



**COMUNE DI BUCCINO
(PROVINCIA DI SALERNO)**

**RELAZIONE
DI
FINE MANDATO**

PERIODO 2017 - 2021

(RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 149.)

PROT. N. 2473/2022

DEL 12/04/2022

Sommario

Premessa

PARTE I – DATI GENERALI

Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2020

Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente

Situazione di contesto interno/esterno:

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 2: Giustizia

MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 7: Turismo

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11: Soccorso civile

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13: Tutela della salute

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Parametri obiettivi

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale

3. Attività amministrativa

Sistema ed esiti dei controlli interni

3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE

3.1.1.1 Personale, gestione delle Risorse Umane

3.1.1.2 Lavori pubblici: investimenti programmati ed impegnati a fine periodo

3.1.1.3 Attività di verifica di Efficienza, Efficacia, Economicità – Analisi Economico-Finanziarie

3.1.2 CONTROLLO STRATEGICO

3.1.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

3.1.4 CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

3.1.7 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

3.1.8 CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2.1 – Equilibrio del Bilancio corrente

3.2.2 – Equilibrio del Bilancio di Conto Capitale

3.2.3 – Equilibrio finale

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

5 Patto di Stabilità interno

6. Indebitamento

7. Stato patrimoniale, Conto economico e Riconoscimento debiti fuori bilancio

7.1 Stato Patrimoniale in sintesi

7.2. Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1 Rilievi della Corte di Conti

2 Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

COMUNE DI BUCCINO

(Provincia di Salerno)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017 - 2021

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- *sistema e esiti dei controlli interni;*
- *eventuali rilievi della Corte dei Conti;*
- *azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- *situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- *azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- *quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il periodo preso a riferimento riguarda il quinquennio 2017-2021.

I dati finanziari relativi al quinquennio 2017-2021 sono rilevati dai rendiconti di gestione approvati mentre, per l'esercizio 2021, il riferimento, solo per la parte della programmazione, è agli schemi di Bilancio approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 15 in data 28.05.2021, mentre risulta ancora in corso, alla data di stesura della presente relazione, il riaccertamento dei residui, l'approvazione della Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto di Gestione e l'approvazione del relativo rendiconto da parte del Consiglio Comunale. Pertanto i dati contabili relativi all'analisi economica finanziaria dell'Ente sono riferiti al periodo 2017-2020.

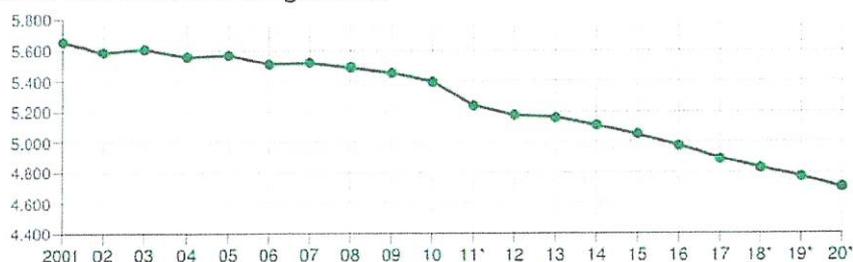
Le informazioni relative alle società partecipate sono riferite al periodo 2017-2020 in quanto, al momento di redazione della presente Relazione, i bilanci civilistici 2021 non sono ancora disponibili (si vedano le disposizioni di cui all'art.2364 del Codice Civile).

PARTE I – DATI GENERALI

Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2021

Popolazione Buccino 2001-2020

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Buccino dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BUCCINO (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.653	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.586	-67	-1,19%	-	-
2003	31 dicembre	5.609	+23	+0,41%	2.110	2,66
2004	31 dicembre	5.555	-54	-0,96%	2.111	2,63
2005	31 dicembre	5.566	+11	+0,20%	2.125	2,62
2006	31 dicembre	5.508	-58	-1,04%	2.128	2,59
2007	31 dicembre	5.514	+6	+0,11%	2.132	2,59
2008	31 dicembre	5.484	-30	-0,54%	2.119	2,59
2009	31 dicembre	5.450	-34	-0,62%	2.125	2,56
2010	31 dicembre	5.394	-56	-1,03%	2.114	2,55
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	5.311	-83	-1,54%	2.100	2,53
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	5.248	-63	-1,19%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	5.238	-156	-2,89%	2.099	2,50
2012	31 dicembre	5.174	-64	-1,22%	2.084	2,48
2013	31 dicembre	5.162	-12	-0,23%	2.043	2,53
2014	31 dicembre	5.107	-55	-1,07%	2.047	2,49
2015	31 dicembre	5.047	-60	-1,17%	2.023	2,49
2016	31 dicembre	4.976	-71	-1,41%	1.996	2,49
2017	31 dicembre	4.889	-87	-1,75%	1.978	2,47
2018*	31 dicembre	4.830	-59	-1,21%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	4.770	-60	-1,24%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	4.697	-73	-1,53%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli

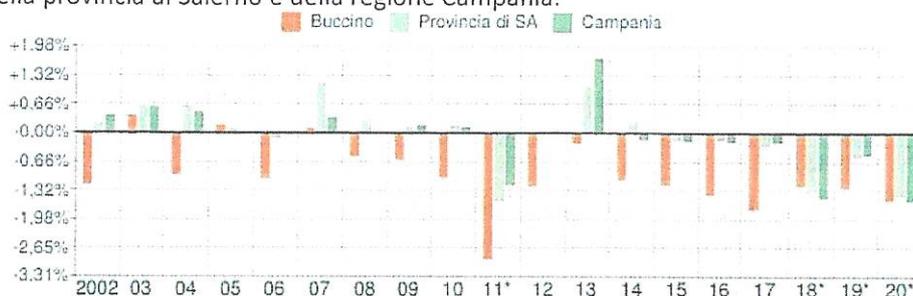
individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a **Buccino** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 5.248 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 5.311. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 63 unità (-1,19%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Buccino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



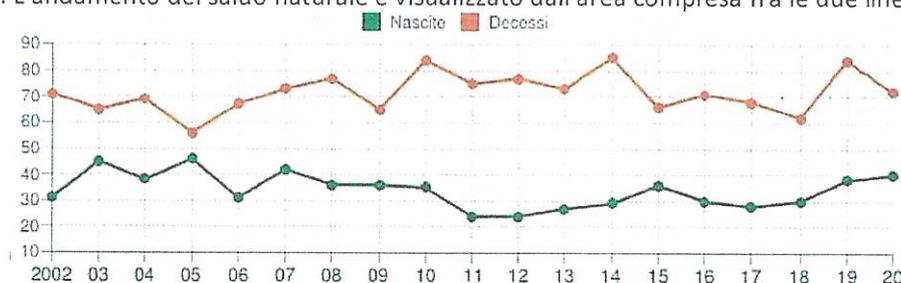
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI BUCCINO (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BUCCINO (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	31	-	71	-	-40
2003	1 gennaio-31 dicembre	45	+14	65	-6	-20
2004	1 gennaio-31 dicembre	38	-7	69	+4	-31
2005	1 gennaio-31 dicembre	46	+8	56	-13	-10
2006	1 gennaio-31 dicembre	31	-15	67	+11	-36
2007	1 gennaio-31 dicembre	42	+11	73	+6	-31
2008	1 gennaio-31 dicembre	36	-6	77	+4	-41
2009	1 gennaio-31 dicembre	36	0	65	-12	-29
2010	1 gennaio-31 dicembre	35	-1	84	+19	-49
2011 (*)	1 gennaio-8 ottobre	17	-18	59	-25	-42

2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	7	-10	16	-43	-9
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	24	-11	75	-9	-51
2012	1 gennaio-31 dicembre	24	0	77	+2	-53
2013	1 gennaio-31 dicembre	27	+3	73	-4	-46
2014	1 gennaio-31 dicembre	29	+2	85	+12	-56
2015	1 gennaio-31 dicembre	36	+7	66	-19	-30
2016	1 gennaio-31 dicembre	30	-6	71	+5	-41
2017	1 gennaio-31 dicembre	28	-2	68	-3	-40
2018*	1 gennaio-31 dicembre	30	+2	62	-6	-32
2019*	1 gennaio-31 dicembre	38	+8	84	+22	-46
2020*	1 gennaio-31 dicembre	40	+2	72	-12	-32

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

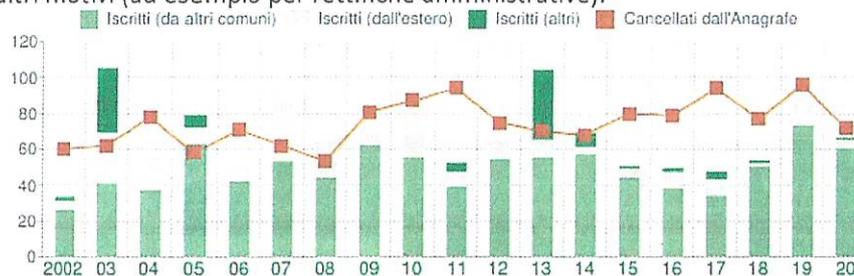
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Buccino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BUCCINO (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	26	5	2	57	3	0	+2	-27
2003	41	28	36	40	0	22	+28	+43
2004	37	18	0	66	12	0	+6	-23
2005	63	9	7	56	2	0	+7	+21
2006	42	7	0	69	2	0	+5	-22
2007	53	46	0	54	8	0	+38	+37
2008	44	20	0	48	5	0	+15	+11
2009	62	14	0	65	6	10	+8	-5
2010	55	25	0	78	7	2	+18	-7
2011 ⁽¹⁾	22	7	2	65	3	4	+4	-41
2011 ⁽²⁾	17	1	3	19	1	2	0	-1

2011 ⁽³⁾	39	8	5	84	4	6	+4	-42
2012	54	10	0	71	1	3	+9	-11
2013	55	10	39	61	3	6	+7	+34
2014	57	4	8	66	2	0	+2	+1
2015	44	5	1	74	2	4	+3	-30
2016	38	9	2	63	9	7	0	-30
2017	34	9	4	72	2	20	+7	-47
2018*	50	2	1	71	6	0	-4	-24
2019*	73	12	0	88	8	0	+4	-11
2020*	60	5	1	61	9	2	-4	-6

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

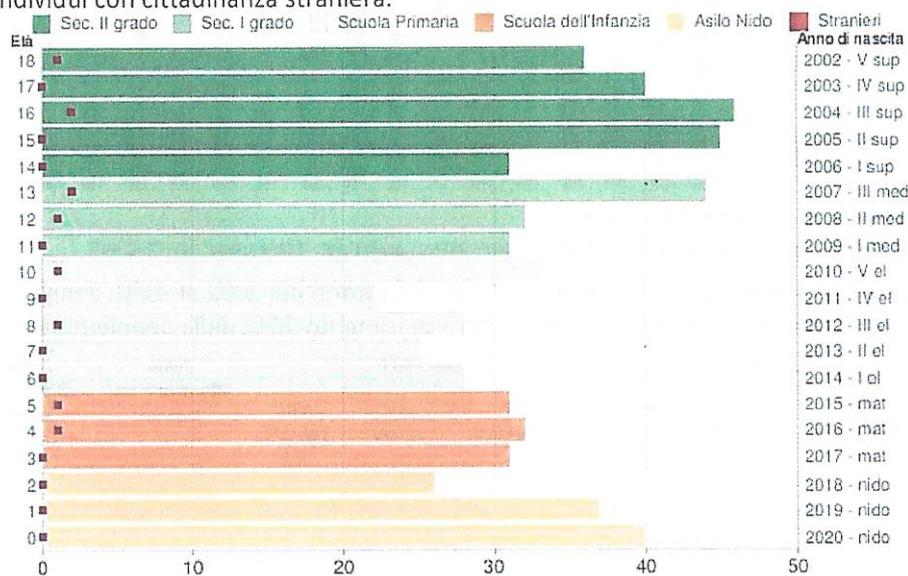
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di Buccino per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Buccino, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI BUCCINO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

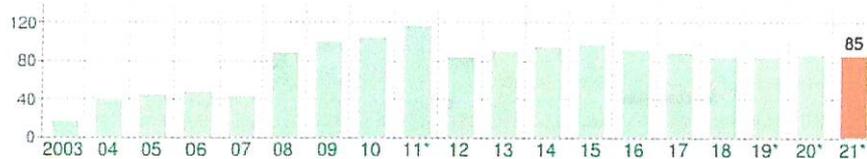
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	21	19	40	0	0	0	0,0%
1	17	20	37	0	0	0	0,0%
2	11	15	26	0	0	0	0,0%
3	16	15	31	0	0	0	0,0%
4	21	11	32	1	0	1	3,1%

5	14	17	31	1	0	1	3,2%
6	13	15	28	0	0	0	0,0%
7	16	9	25	0	0	0	0,0%
8	17	11	28	1	0	1	3,6%
9	13	9	22	0	0	0	0,0%
10	16	17	33	0	1	1	3,0%
11	14	17	31	0	0	0	0,0%
12	14	18	32	0	1	1	3,1%
13	21	23	44	1	1	2	4,5%
14	18	13	31	0	0	0	0,0%
15	17	28	45	0	0	0	0,0%
16	29	17	46	1	1	2	4,3%
17	21	19	40	0	0	0	0,0%
18	19	17	36	0	1	1	2,8%

Cittadini stranieri Buccino 2021

Popolazione straniera residente a **Buccino** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

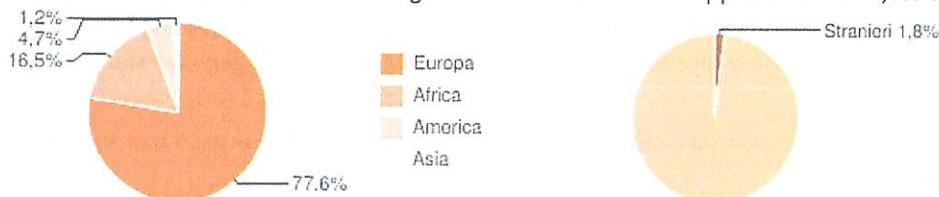


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

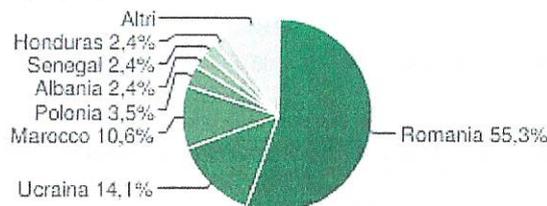
COMUNE DI BUCCINO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Buccino al 1° gennaio 2021 sono **85** e rappresentano l'**1,8%** della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **55,3%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (14,1%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA		Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea		18	29	47	55,29%
Ucraina	Europa centro orientale		3	9	12	14,12%
Polonia	Unione Europea		1	2	3	3,53%

Albania	Europa centro orientale	0	2	2	2,35%
Bulgaria	Unione Europea	0	1	1	1,18%
Federazione Russa	Europa centro orientale	0	1	1	1,18%
Totale Europa		22	44	66	77,65%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	7	2	9	10,59%
Senegal	Africa occidentale	2	0	2	2,35%
Costa d'Avorio	Africa occidentale	1	0	1	1,18%
Nigeria	Africa occidentale	1	0	1	1,18%
Tunisia	Africa settentrionale	0	1	1	1,18%
Totale Africa		11	3	14	16,47%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Honduras	America centro meridionale	1	1	2	2,35%
Brasile	America centro meridionale	0	1	1	1,18%
Venezuela	America centro meridionale	0	1	1	1,18%
Totale America		1	3	4	4,71%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Giappone	Asia orientale	0	1	1	1,18%
Totale Asia		0	1	1	1,18%
		Maschi	Femmine	Totale	%
TOTALE STRANIERI		34	51	85	100,00%

Indici demografici e Struttura di Buccino

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Buccino** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT
Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI BUCCINO (SA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	815	3.401	1.437	5.653	44,0
2003	784	3.354	1.448	5.586	44,4
2004	783	3.365	1.461	5.609	44,6
2005	754	3.342	1.459	5.555	44,8

2006	752	3.350	1.464	5.566	45,0
2007	719	3.334	1.455	5.508	45,4
2008	718	3.381	1.415	5.514	45,4
2009	684	3.400	1.400	5.484	45,7
2010	657	3.411	1.382	5.450	46,0
2011	653	3.398	1.343	5.394	46,1
2012	621	3.297	1.320	5.238	46,5
2013	595	3.264	1.315	5.174	46,8
2014	569	3.276	1.317	5.162	47,1
2015	548	3.247	1.312	5.107	47,3
2016	533	3.198	1.316	5.047	47,6
2017	514	3.146	1.316	4.976	48,0
2018	496	3.093	1.300	4.889	48,3
2019*	485	3.031	1.314	4.830	48,7
2020*	481	2.972	1.317	4.770	48,8
2021*	471	2.893	1.333	4.697	49,0

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Buccino.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gen-31 dic	1° gen-31 dic
2002	176,3	66,2	93,9	95,0	19,4	5,5	12,6
2003	184,7	66,5	88,1	96,6	17,9	8,0	11,6
2004	186,6	66,7	87,0	95,8	18,1	6,8	12,4
2005	193,5	66,2	75,4	97,6	17,1	8,3	10,1
2006	194,7	66,1	67,7	99,8	17,0	5,6	12,1
2007	202,4	65,2	73,9	104,0	16,3	7,6	13,2
2008	197,1	63,1	85,3	106,5	16,7	6,5	14,0
2009	204,7	61,3	88,3	108,8	16,1	6,6	11,9
2010	210,4	59,8	93,9	113,3	15,9	6,5	15,5
2011	205,7	58,7	106,4	118,0	15,5	4,5	14,1
2012	212,6	58,9	114,3	120,4	15,9	4,6	14,8
2013	221,0	58,5	110,6	120,8	14,1	5,2	14,1
2014	231,5	57,6	119,8	123,6	13,6	5,6	16,6
2015	239,4	57,3	129,8	123,0	13,8	7,1	13,0
2016	246,9	57,8	137,0	127,5	14,2	6,0	14,2
2017	256,0	58,2	142,4	131,8	14,5	5,7	13,8

2018	262,1	58,1	161,7	135,0	14,6	6,2	12,8
2019	270,9	59,4	165,5	136,8	15,7	7,9	17,5
2020	273,8	60,5	174,6	138,5	17,7	8,5	15,2
2021	283,0	62,4	177,4	139,5	19,3	-	-

1.2 Organi politici

Amministratori Comune di Buccino

Sindaco

Nicola Parisi

Data di Nascita: 27/03/1959 - luogo: Palomonte (SA)

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 13/06/2017)

Partito: Lista Civica: Buccino Unita E Democratica

Categoria Professione: Impiegati Amministrativi con Mansioni Direttive e di Concetto

Titolo di Studio: Laurea

GIUNTA COMUNALE Assessori

Francesco Farao

Data di Nascita: 06/10/1969 - luogo: Scala Coeli (CS)

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)

Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica

Categoria Professione: Impiegati Amministrativi con Mansioni Direttive e di Concetto

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

Domenico Senatore

Data di Nascita: 04/08/1970 - luogo: Battipaglia (SA)

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)

Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica

Categoria Professione: Addetti ai Servizi non altrove Classificati

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

Maria Trimarco

Data di Nascita: 31/01/1980 - luogo: Polla (SA)

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)

Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica

Titolo di Studio: Laurea

Katia Trimarco

Data di Nascita: 10/10/1978 - luogo: Mesagne (BR)

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)

Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica

Titolo di Studio: Laurea

CONSIGLIO COMUNALE - Consiglieri Comunali

Giuseppe Diego Basta – Presidente del Consiglio Comunale

Data di Nascita: 23/06/1978 - luogo: Eboli (SA)

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)

Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica

Categoria Professione: Impiegati Amministrativi con Mansioni Direttive e di Concetto

Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

Prof. Valeria Chiariello

Data di Nascita: 14/04/1972 - luogo: Buccino

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)

Partito: Lista Civica | Verso Il Sole

Titolo di Studio: Laurea

Annamaria Del Corvo

Data di Nascita: 29/05/1975 - luogo: Polla (SA)

Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)

Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica

Titolo di Studio: Licenza Media Superiore

Nunzio Elia

Data di Nascita: 12/02/1984 - luogo: Oliveto Citra (SA)
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica
Categoria Professione: Artigiani e Operai Specializzati
Titolo di Studio: Licenza Media Inferiore

Francesco Farao

Data di Nascita: 06/10/1969 - luogo: Scala Coeli (CS)
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica
Categoria Professione: Impiegati Amministrativi con Mansioni Direttive e di Concetto
Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

Francesco Fericola

Data di Nascita: 03/10/1959 - luogo: Buccino
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Verso Il Sole
Categoria Professione: Biologi, Zoologi e Naturalisti
Titolo di Studio: Laurea

Mario Freda

Data di Nascita: 09/12/1954 - luogo: Salerno (SA)
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Verso Il Sole
Categoria Professione: Impiegati di Amministrazioni, Organi ed Enti Pubblici (non ricompresi in altre specifiche classificazioni)

Lucia Risi

Data di Nascita: 27/06/1981 - luogo: Sant'Arsenio (SA)
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Verso Il Sole
Titolo di Studio: Laurea

Avv. Lucia Salimbene

Data di Nascita: 20/09/1972 - luogo: Buccino
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica
Titolo di Studio: Laurea

Domenico Senatore

Data di Nascita: 04/08/1970 - luogo: Battipaglia (SA)
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica
Categoria Professione: Addetti ai Servizi non altrove Classificati
Titolo di Studio: Licenza di Scuola Media Superiore o Titoli Equipollenti

Katia Trimarco

Data di Nascita: 10/10/1978 - luogo: Mesagne (BR)
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica
Titolo di Studio: Laurea

Maria Trimarco

Data di Nascita: 31/01/1980 - luogo: Polla (SA)
Data Elezione: 11/06/2017 (nomina: 24/06/2017)
Partito: Lista Civica | Buccino Unita E Democratica
Titolo di Studio: Laurea

1.3 Struttura organizzativa

Dati al 31/12/2021

Tipologia contrattuale	31/12/2021
Segretario Comunale	1 Part/Time
Numero posizioni organizzative n. 5	5
di cui	n. 2 in Dot. Org.
	n. 3 ex art. 1 comma 557 L. 296/2006
Numero totale personale dipendente	16
TOTALE DIPEDENTI	22

Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

Il Comune di Buccino, nel periodo di mandato, non è mai stato oggetto di commissariamento ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del Tuel, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel quinquennio in esame è stata mantenuta una buona condizione finanziaria e non si è incorso in scioglimento dell'Ente per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

Il Comune di Buccino, nel periodo di mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo decreto.

Non ha, inoltre, fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter, 243-quinques e/o del contributo, previsto per gli enti locali in dissesto, di cui all'art. 3-bis del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Si riportano, in sintesi e suddivise per Missione di bilancio, i principali obiettivi strategici, le criticità riscontrate nella loro attuazione e le soluzioni realizzate durante il mandato amministrativo.

Ancor prima di analizzarne e descriverne i punti principali si riporta di seguito, al solo fine di una ipotetica comparazione tra quanto programmato e quanto realizzato.

E' da premettere che il periodo della Consiliatura è stato fortemente condizionato, sia nelle scelte e soprattutto per quanto si era preventivato di realizzare come da Linee Programmatiche di Mandato, dalla nota Emergenza Sanitaria che ancora oggi, influisce negativamente su tutto il circuito economico – sociale nazionale.

Nella tabelle sottostante si riportano le criticità gli obiettivi e le soluzioni ed azioni profuse:

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	<p>Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie</p>	<p>Nel corso del mandato, la gestione finanziaria è stata caratterizzata da una attività di allineamento della contabilità ai nuovi e più pregnanti principi contabili. Si è cercato soprattutto di fronteggiare e regolarizzare la spesa corrente per quanto riguarda le forniture di energia elettrica e del consumo idrico. Dall'alto lato si è cercato di intercettare tutte le fonti di finanziamento provenienti dallo Stato regioni ecc. ai fini al fine di favorire la spesa di investimento, senza contrazione di ulteriori impegni finanziari. Sul versante della spesa corrente sono state intraprese azioni di contenimento della stessa e di riduzione del peso del debito sugli equilibri finanziari. Sul versante delle entrate, in particolare, nel corso del 2020 e 2021, si è provveduto, per somme ricevute dallo Stato ad erogare contributi a vario titolo sia per i cittadini che per le imprese.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei vincoli di finanza pubblica, si rileva il pieno rispetto degli stessi sia durante la vigenza delle regole del c.d. "Patto di Stabilità" che, a partire dal 2018, con le nuove regole derivanti dal D. Lgs. 118/2011, si sono caratterizzate con il "pareggio di bilancio"</p> <p>L'Ente, pertanto, ha perseguito l'obiettivo mediante una serie di azioni significative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'implementazione di tecniche sempre più orientate a una efficiente pianificazione, programmazione e gestione delle risorse economico-finanziarie e dei controlli nonché a una puntuale riscossione delle entrate, che hanno migliorato gli equilibri finanziari dell'Ente e ne hanno ridotto il grado di indebitamento, come riportato nelle parti successive della Relazione; ✓ l'adozione di diversi provvedimenti di natura finanziaria per fronteggiare situazioni urgenti intervenute a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. <p>Quanto al tema dell'accertamento e della riscossione delle Entrate, si osserva che la gestione di dette attività sono state gestite direttamente da parte del Comune, mediante strumenti semplici e trasparenti. che hanno contribuito ad un efficacemente contrasto all'evasione fiscale. <u>Particolare attenzione è stata posta per il recupero Imu riguardante l'insediamento Asi.</u></p> <p>Particolare importanza è stata dedicata al tema della riduzione dei tempi di pagamento dell'Ente, ottenendo un notevole miglioramento della tempestività dei pagamenti.</p> <p>Sul fronte degli aiuti alle attività commerciali, durante l'emergenza sanitaria, sono state intensificate tutte le attività amministrative per facilitare la concessione di occupazioni temporanee di suolo pubblico per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo, prontamente rimovibili, connesse all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti, locali di intrattenimento e simili, nonché delle altre attività commerciali. Gli esercenti hanno avuto la possibilità di incrementare gli spazi a disposizione della propria attività commerciale senza pagare il canone TOSAP.</p>

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
2.	<p style="text-align: center;">Interventi di programmazione delle OO.PP. e di manutenzione in genere</p>	<p>L'Amministrazione Comunale ha avviato in questi anni determinati progetti per la razionalizzazione e valorizzazione delle sedi strumentali di proprietà dell'Amministrazione, finalizzati ad imprimere una maggiore efficienza nell'operatività amministrative, al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti, ad una migliore e più efficace erogazione dei servizi e, in generale, ad una più conveniente gestione finanziaria del patrimonio.</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di migliorare l'assetto logistico della struttura amministrativa, al fine di renderla più snella, trasparente e vicina ai cittadini, anche al fine di migliorare la fruibilità dei servizi da parte degli utenti finali. La razionalizzazione degli immobili destinati ad uffici comunali è stato anch'esso un obiettivo di programmazione.</p> <p>Inoltre, l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo mediante azioni di valorizzazione degli spazi non residenziali, mediante l'ammodernamento e trasformazione dei luoghi ai fini di incrementare lo sviluppo di progetti in ambito economico e sociale. Si rimanda per un'analisi più articolata al paragrafo dei Lavori Pubblici.</p> <p>Infine, l'Amministrazione ha verificato lo stato manutentivo del patrimonio e, laddove necessario, proceduto con intervento diretto per il ripristino dello stato dei luoghi e per il migliore utilizzo degli stessi. Si rimanda per un'analisi più articolata al paragrafo dei Lavori Pubblici.</p> <p>In merito al tema dell'accessibilità universale, sono stati conseguiti dei buoni risultati mediante l'eliminazione delle barriere architettoniche e, l'esecuzione di interventi volti alla rimozione delle stesse. Un notevole impegno è stato profuso nei lavori di edilizia scolastica, realizzati mediante la manutenzione del patrimonio edilizio scolastico esistente, con accrescimento della sicurezza e della salubrità.</p>
3.	<p style="text-align: center;">Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza per sostenere attivismo e partecipazione civica, la qualità dei servizi</p>	<p>L'Amministrazione Comunale, così come definito e programmato in sede di confronto elettorale, si è posto come obiettivo fondamentale di riconoscere i diritti di partecipazione ai propri cittadini. Nonostante le enormi difficoltà si è cercato di implementare l'esercizio dei diritti di partecipazione, da parte dei cittadini.</p> <p>✓ Per raggiungere l'obiettivo, l'Amministrazione ha fatto ricorso ai seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ miglioramento del sito del Comune, generando una nuova piattaforma e rielaborandone i contenuti, rendendoli più accessibili e fruibili; ✓ rafforzamento della comunicazione con i cittadini, attraverso la semplificazione della comunicazione ai cittadini rielaborando laddove è stato possibile: lettere, moduli e, in generale, intervenendo sui flussi di relazione legati alle attività e ai servizi del Comune; <p>Durante l'emergenza sanitaria Covid 19, grazie a tali strumenti e a campagne dedicate, si è attivato un costante dialogo tra il Comune e i cittadini che ha permesso di informare sulle misure adottate a favore delle categorie più fragili.</p> <p>L'ente ha altresì implementato un sistema di monitoraggio costante della relazione con il cittadino e della trasparenza nei servizi, al fine di verificare e di migliorare la qualità dei servizi erogati, misurare il grado di soddisfazione degli utilizzatori e la qualità effettiva dei servizi, garantire la trasparenza e apportare le azioni correttive qualora necessario. Durante la fase dell'emergenza sanitaria, costante è stato l'impegno dell'Amministrazione, attraverso tutte le cariche istituzionali per comprendere ed indirizzare al meglio le azioni amministrative per garantire la graduale ripresa e per ricevere spunti per orientare l'organizzazione dei servizi.</p> <p>Infine, a seguito delle linee di indirizzo adottate con varie deliberazioni di Giunta Comunale e dei successivi avvisi pubblici, l'Amministrazione ha approvato vari sostegni di varia natura (finanziari, buoni alimentari ecc.) concreti anche in termini economici ai vari soggetti cittadini che non hanno interrotto l'attività, nonostante l'emergenza sanitaria da Covid-19.</p>

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
4.	Legalità e trasparenza	<p>Il RPCT ha emanato ed impartito le disposizioni al personale dipendente per l'adeguamento delle procedure in materia di affidamento di opere pubbliche, in materia di acquisti di beni e servizi alle nuove prescrizioni normative dettate dal Codice dei contratti pubblici, come da ultimo innovato dal Decreto Legge 76 del 2020 (convertito in L. 120 del 2020).</p> <p>Particolare attenzione è stata altresì posta, nell'ambito dell'obiettivo, alla formazione del personale dell'ente rispetto alle nuove prescrizioni normative dettate dal Codice dei contratti pubblici e alle successive disposizioni normative in materia di contratti pubblici conseguenti alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19.</p> <p>Queste attività sono state affiancate da un'attenta attività di Prevenzione della corruzione e trasparenza. In particolare, nel corso del quinquennio, per quanto riguarda l'anticorruzione, l'Amministrazione ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adottato, annualmente, il Piano Triennale di prevenzione e corruzione, in applicazione alla legge n. 190/2012 così come predisposto dal RPCT; • aggiornato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Il Piano è stato sviluppato con l'obiettivo di elaborare un sistema di buone regole di organizzazione per ridurre la possibilità di eventi "corruttivi" o di cattiva amministrazione, rafforzando il rapporto di fiducia con il cittadino. <p>Circa le azioni a supporto di operazioni di trasparenza, nel corso del mandato, l'Ente ha strutturato e aggiornato il sito "Amministrazione Trasparente", migliorandone, per quanto possibile, l'accessibilità;</p> <p>In attuazione delle prescrizioni di cui all'art.54 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nel 2018 l'Amministrazione, attraverso i Responsabili preposti, ha aggiornato la piattaforma informatica per effettuare segnalazioni di <i>whistleblowing</i>. Tale intervento, ha rafforzato anche le misure di tutela della riservatezza del segnalante. Nell'ambito dell'obiettivo in oggetto, l'Ente ha opportunamente posto in essere i controlli successivi di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000, con l'intento di ricondurre nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività dell'Ente attraverso il ricorso ad azioni correttive.</p>

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
5.	Migliorare l'accesso della cittadinanza ai servizi	<p>Nel perseguire l'obiettivo, nel corso del mandato, l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha implementato e integrato all'interno dei propri sistemi diverse Piattaforme elettroniche. • si è cercato di realizzare interventi di modernizzazione e di efficientamento dei Servizi di Front Office, migliorando il rapporto con l'utenza. In tal senso, particolare attenzione è stata posta nel migliorare l'accoglienza dei luoghi, nel gestire efficacemente le tempistiche e nell'ampliare l'offerta dei canali di accesso ai servizi. <p>Nella seconda parte del mandato, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata garantita l'erogazione dei servizi al cittadino prevalentemente previo appuntamento riducendo così i tempi di attesa.</p> <p>Il periodo di emergenza sanitaria ha fatto emergere i benefici derivanti dai piccolissimi investimenti tecnologici e dalla costante attività di miglioramento dei processi attraverso la digitalizzazione. In pieno periodo di <i>lockdown</i> i servizi demografici hanno continuato a erogare regolarmente servizi e prodotti limitando la presenza fisica degli utenti ai casi di necessità (rilascio carte d'identità, autentiche, matrimoni).</p>

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
6.	Sviluppare i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti	<p>L'ente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cercato di migliorare le attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive e dello Sportello Unico dell'Edilizia, sia nei processi di front che di back office; • ha avviato l'implementazione del un sistema di gestione dei processi autorizzatori legati all'occupazione del suolo pubblico per favorire la ripresa economica delle attività commerciali in genere. <p>Al fine di sviluppare una migliore architettura di hardware e di rete lan sempre più ottimizzata, e sicura, l'Ente ha provveduto a programmare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ammodernamento in parte gli apparati di rete per migliorare l'affidabilità e la sicurezza della connettività del Comune; • il potenziamento e miglioramento del servizio di Wi-Fi del Comune; • adeguare la rete dati LAN, per migliorare la connettività supportando carichi di traffico dati maggiori di quelli odierni; • il potenziamento del CED, per rispondere alle nuove esigenze degli applicativi, dando maggior elasticità, flessibilità e scalabilità anche con l'adozione di servizi in cloud; <p>L'Amministrazione nell'ultimo periodo ha cercato di creare le premesse e la strategia per la digitalizzazione dei servizi che dovrà essere da base fondamentale per l'implementazione sia dei servizi ai cittadini sia dei servizi attinenti al "funzionamento" della struttura. Inoltre, le scelte tecnologiche da intraprendere consentiranno di risolvere alcuni temi di sicurezza e di adeguatezza alla normativa privacy e protezione dei dati informatici.</p>

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
7.	Migliorare la qualità Sociale e confronto costante con le associazioni di categoria professionali, ed attività commerciali ed imprenditoriali	<p>Una delle priorità dell'Amministrazione è stata quella di migliorare la qualità della vita della città di Buccino .</p> <p>Detto obiettivo è stato in buona parte perseguito mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri con cittadini e comunità locali (associazioni, comitati, realtà economiche, ecc.) finalizzati all'ascolto ed al confronto, nonché all'attivazione di risorse, competenze e progettualità, in collaborazione con la struttura Amministrativa dell'Ente. • possibilità fornita ai cittadini ed ai soggetti terzi di partecipare ad incontri su specifici progetti in fase di programmazione e di disporre di informazioni relative a importanti attività in corso, attraverso della documentazione da mettere a disposizione sui canali social.

8.	<p>Valorizzazione delle risorse umane dell'Ente</p>	<p>Durante il mandato l'Amministrazione si è occupata dell'organizzazione e dello sviluppo risorse umane attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi, valutazione e revisione del Sistema delle Posizioni Organizzative dell'Ente; <p>Nel corso del mandato, l'Ente ha proceduto a programmare attività di vario genere per l'allineamento delle competenze funzionali, l'implementazione di nuove procedure di lavoro e il miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni erogate.</p> <p>Quanto alla Linea formativa c.d. "formazione obbligatoria", si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Formazione sulla Protezione dei Dati Personali e sulla Riforma Privacy Italiana; • la Formazione sui temi dell'Anticorruzione e Trasparenza. <p>Per quanto riguarda, infine, la contrattazione decentrata e le relazioni sindacali, con lo sblocco della contrattazione nazionale e la sottoscrizione del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali avvenuta il 21.05.2018, si è dato avvio alla negoziazione del nuovo Contratto Integrativo – Parte Economica del personale del Comune di Buccino. Il nuovo Contratto Integrativo, decentrato è stato improntato alla valorizzazione delle professionalità e delle competenze del Comune, attraverso gli istituti orientati al merito, alla performance ed alla assunzione delle responsabilità nei diversi ambiti organizzativi dell'Ente. Particolare attenzione è stata rivolta all'area della vigilanza, al fine di assicurare l'efficacia dei servizi e lo sviluppo del personale, mediante l'allineamento dell'assetto organizzativo e gestionale del Corpo di Polizia Locale al contesto sempre più dinamico, articolato e complesso della città di Buccino. Il nuovo contratto integrativo ha revisionato significativi istituti economici vigenti all'interno del Comune.</p>
----	--	--

MISSIONE 2: GIUSTIZIA

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	<p>Razionalizzazione dei costi di gestione e Ufficio del Giudice di Pace</p>	<p>È proseguita l'attività da parte dall'Amministrazione già profusa in passato dalla precedente Consiliatura con riguardo agli uffici giudiziari, garantendo in tal modo il supporto nell'espletamento dei servizi di funzionamento e dei ruoli tecnici connessi ad alcuni dei predetti servizi. Il Comune di Buccino, da solo, ha mantenuto l'Ufficio del Giudice di Pace.</p> <p>Di particolare importanza però erano gli ulteriori e più pregnanti obiettivi posti in sede di confronto elettorale, purtroppo mitigati dalla più volta richiamata emergenza sanitaria. Difatti l'obiettivo primario era quello di ottimizzare il rapporto utenti uffici giudiziari, solo in parte raggiunto.</p>

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Migliorare la qualità della vita dei cittadini e la loro sicurezza, reale e percepita, attraverso l'organizzazione dell'Area Vigilanza	<p>Nel corso del mandato, l'Ente ha provveduto a potenziare il presidio del territorio e a realizzare un'azione sempre più efficace di contrasto all'illegalità e a comportamenti che compromettono la serena convivenza sociale e l'incolumità pubblica mediante, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ sono state effettuate le segnalazioni/ ad altri Enti di Vigilanza (Asl/Prefettura ecc) ed numerosi interventi attinenti specificatamente alle disposizioni Coronavirus;✓ sono state inoltre rilevate nel periodo di restrizione numerose violazioni al Codice della strada/leggi regolamenti/ordinanze, per il DCPM relative al contenimento e alla gestione emergenza epidemologica Covid-19;✓ l'attività di controllo e presidio del territorio, finalizzata a promuovere la legalità e contribuire a rafforzare la percezione di sicurezza urbana diffusa, nell'ambito della quale il Comando ha effettuato i seguenti interventi: <p>Con riguardo al contrasto al degrado urbano:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ sono stati effettuati i necessari sopralluoghi;✓ si è proceduto unitamente all'Ufficio Tecnico alla verifica di attività abusive per un numero rilevante di verifiche;

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Migliorare I servizi educativi, scolastici per rispondere ai bisogni della comunità	<p>Al fine di sviluppare e migliorare qualitativamente l'offerta educativa dei servizi all'infanzia e scolare e nello stesso momento rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze delle famiglie, il Comune, attraverso anche il coordinamento del Piano di Zona ha dato vita a diverse progettualità finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ contrasto alla povertà educativa attraverso il potenziamento dell'accesso e dell'offerta qualitativa dei servizi (vari progetti sviluppati grazie al fondo di contrasto alla povertà educativa;✓ promozione del benessere, della tutela e della garanzia dei diritti dell'infanzia; <p>La sospensione delle attività educative continuative in presenza nell'ultimo anno ha richiesto un grande sforzo per immaginare e riprogettare modalità per educare a distanza e riuscire di educazione e relazioni a distanza.</p>

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Ripresa economica ed aiuti per il rilancio economico e culturale	<p>L'Amministrazione si è occupata, sin dall'inizio del mandato, a programmare interventi culturali di miglioramento dell'immagine di Buccino quale entità a vocazione Turistica dell'Antica Volcei, al fine di poter costruire un sistema culturale variegato e rispondente alle tradizioni culturali del territorio, e quindi con l'intento di rafforzare l'immagine di Buccino quale città turistica a livello soprattutto Regionale.</p> <p>In questo specifico ambito sono stati programmati e progettati numerosi interventi e manifestazioni tendenti a migliorare la qualità dell'offerta culturale e di intrattenimento. Tali iniziative, però in gran parte non sono state realizzate per le note restrizioni imposte per combattere il diffondersi della Sars. Dette iniziative sono state parzialmente riprogrammate e ci si auspica di poterle realizzare entro il termine della Consiliatura.</p> <p>La chiusura del mandato ha coinciso con una fase non solo di promozione ma di sostegno straordinario al sistema della cultura, anche attraverso misure di supporto agli operatori cittadini gravemente colpiti dagli effetti della pandemia Covid-19, attuate attraverso i ristori dello Stato.</p>

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Valorizzare lo sport e promuovere un sano stile di vita per tutti	<p>Al fine di rendere Buccino una città ancora più accogliente, accessibile, sostenibile ed orientata a valorizzare lo spazio pubblico, nella prospettiva di offrire alta qualità di vita, benessere ai propri cittadini, vivibilità e fruibilità da parte di tutti, sono state realizzate nel corso del mandato diverse e significative iniziative.</p> <p>L'Amministrazione, come da consuetudine, ed ancor prima della restrizione imposta per l'emergenza Covid – 19, ha promosso per i periodi delle festività Natalizie, la tradizionale rassegna di eventi culturali, musicali e di spettacolo durante il periodo natalizio.</p> <p>L'Amministrazione, nel quinquennio, per intensificare tutte le iniziative culturali economiche, ecc. ha concesso spazi ed aree pubbliche per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare in modo particolare lo sport in genere, nonché supportato progetti e manifestazioni sportive o giovanili o a promozione di tali tematiche.</p>
2.	Potenziare il rapporto tra Amministrazione e i giovani	<p>Nel corso del mandato l'Amministrazione ha posto particolare attenzione a tutte le iniziative e ai progetti dedicati a tutte le fasce di età e di sesso. Si è cercato di realizzare progetti per contribuire concretamente alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, di comprensione interculturale e di solidarietà, sostenendo altresì il potenziamento del ruolo attivo dei giovani.</p> <p>Tra i progetti realizzati si ricordano in particolare quelli di "Benessere Giovani"</p>

MISSIONE 7: TURISMO

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Promuovere Buccino come destinazione turistica	<p>L'obiettivo di promuovere Buccino come destinazione turistica attrattiva è stato perseguito, compatibilmente con il periodo di "restrizione" mediante una pluralità di azioni, collaborazioni con istituzioni ed enti pubblici e privati realizzate durante il quinquennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata sviluppata un'intensa attività di promozione del territorio e delle tradizioni locali (es. per il periodo Natalizio); ✓ sono stati realizzati, sostenuti eventi ed iniziative per incrementare il turismo con lo scopo di rendere ancora più attrattiva la città per prolungare la permanenza dei turisti e di aumentarne le presenze; ✓ si è cercato di avviare concrete collaborazioni con i principali vettori del trasporto ferroviario e su strada; <p>Purtroppo, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha provocato, per l'anno 2020 e ancor prima anche per il 2019, una drastica diminuzione di arrivi e presenze mitigata in parte da una ripresa nei mesi estivi. Si è quindi registrata la sospensione delle manifestazioni e quindi in parte anche l'azione promozionale intrapresa.</p> <p>Ad ogni buon conto si sottolinea, nuovamente, la particolare attenzione dedicata alla promozione di iniziative di attrazione turistica durante il periodo natalizio di ciascun anno del mandato.</p> <p>L'attività di promozione turistica ha inoltre riguardato lo sviluppo e la gestione e degli Uffici di Informazione Turistica incardinati nella struttura del Museo Volcano.</p> <p>Infine, si segnala che, nel corso del mandato, sono state realizzate azioni di marketing territoriale per la promozione delle eccellenze della città tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ migliorare l'immagine turistica del territorio Comunale e della capacità competitiva; ✓ sviluppare l'economia turistica del territorio comunale; ✓ partecipare a bandi nazionali, europei e internazionali correlati alla promozione turistica.

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Programmazione degli interventi.	L'Amministrazione Comunale, con riguardo alla salvaguardia del territorio, in sede di programmazione annuale delle OO.PP., ha approvato interventi miranti nella valorizzazione del territorio e della salvaguardia dello stesso.
2.		Analogamente, per incentivare la ripresa del settore edile, l'Amministrazione, attraverso gli Uffici Comunale, ha adeguato tutta la modulistica afferente la richiesta ed il rilascio delle autorizzazioni in tema di edilizia privata. Per quanto attiene quella pubblica residenziale, ha cercato, compulsando gli Enti preposti a realizzare, e manutentare il patrimonio immobiliare esistente.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Salvaguardia del verde pubblico	<p>L'Amministrazione, da sempre, pone particolare attenzione al tema della tutela e della valorizzazione del verde pubblico cittadino per rendere Buccino una località sempre più accogliente e sostenibile.</p> <p>L'intento è minimizzare il consumo di suolo e valorizzare il patrimonio verde, sia attraverso la riqualificazione dell'esistente mediante il recupero di aree degradate, sia attraverso la creazione di nuove aree. Si rimanda in proposito alla sezione Lavori Pubblici.</p>

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
2.	Miglioramento delle strade ed accessi pubblici	<p>L'Amministrazione ha posto particolare attenzione al tema della mobilità veicolare e del trasporto scolastico, realizzando interventi di protezione nelle strade di accesso alle scuole; messa in sicurezza dei tragitti casa scuola. In particolare in reazione all'emergenza Covid-19, nell'ottica di evitare assembramenti in ingresso e uscita dalle scuole, sono stati attuati interventi tendenti a ridurre gli assembramenti.</p>

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato	<p>Il programma mira a promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato e, in particolare, in occasione di eventi straordinari, a fornire un supporto amministrativo e operativo per la buona riuscita degli eventi. Nel perseguimento di questo obiettivo l'Amministrazione Comunale ha cercato di costituire il Nucleo di protezione Civile soprattutto per poter fronteggiare l'emergenza sanitaria.</p>

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	<p>Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio garantendo l'accesso ai cittadini</p>	<p>L'Amministrazione ha posto particolare attenzione sulla tematica della programmazione e del governo della rete dei servizi sociali, al fine di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una crescente integrazione con il Piano di Zona che opera sul territorio, attraverso servizi e progetti e le realtà sociali del territorio; • un rafforzamento delle politiche abitative; • il monitoraggio dell'uso delle risorse immobiliari presenti e disponibili sul territorio, in ottica di integrazione tra servizi abitativi, interventi sociali di accompagnamento e inserimento socio-lavorativo; <p>Nell'ambito di questo obiettivo, quanto ai Servizi Sociali Professionali Territoriali di primo e secondo livello. Sono stati realizzati e conclusi numerosissimi interventi di sostegno sociale ai nuclei familiari bisognosi, attraverso erogazioni di sussidi, pacchi alimentari, sostegno sociale ecc. In collaborazione con il Piano di Zona, il Comune di Buccino ha operato per un ampliamento ed integrazione della rete dell'accoglienza e della solidarietà per la realizzazione di servizi e iniziative per le persone in difficoltà, ancor maggiore, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, quali la spesa e farmaci a domicilio, disbrigo pratiche e piccola manutenzione, supporto psicologico e relazionale, ecc.</p>
2.	<p>Promuovere politiche per la popolazione anziana attraverso nuove linee di intervento</p>	<p>In collaborazione con il Piano di Zona, l'Ente ha rivolto sempre maggiore attenzione al bisogno di accoglienza richiesto dai cittadini (adulti, anziani, minori o persone con disabilità), e nei casi di maggiore difficoltà economica attraverso le strutture ad alta intensità assistenziale, ovvero caratterizzate dalla temporaneità e dalla bassa intensità assistenziale a seconda delle richieste e delle necessità.</p>
3.	<p>Sviluppare nuove politiche e azioni di coesione sociale per contrastare il rischio di esclusione sociale</p>	<p>Nel corso del quinquennio è stata sempre maggiore l'attenzione dell'Amministrazione Comunale a favore di chi è più fragile, in particolare di chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale. L'Amministrazione ha cercato come indicato nelle Linee programmatiche di realizzare sempre più una rete di accoglienza dove chiunque possa ricevere il sostegno necessario affinché non si realizzi solo un'uguaglianza formale ma anche sostanziale. Tra le misure di sostegno al reddito contro le povertà vecchie e nuove, si rileva un numero crescente di domande di sostegno al reddito, rispetto al budget a disposizione. Quanto ai servizi per il contrasto della violenza di genere, della tratta e delle discriminazioni, nell'ambito del contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere È stato potenziato il lavoro di comunità, attraverso il Piano di zona e con la cooperazione degli Assistenti sociali.</p>
4.	<p>Consolidare il sistema integrato dei servizi per favorire la permanenza al domicilio delle persone fragili e non autosufficienti</p>	<p>Lo scopo perseguito e realizzato dall'Ente è stato quello di intervenire per favorire il mantenimento delle persone fragili e non auto sufficienti nel proprio contesto di vita familiare e di relazione. Quanto ai servizi domiciliari per anziani, minori, adulti e disabili realizzati a causa dell'emergenza Covid-19 numerosissimi sono gli interventi realizzati.</p>

5.	Sviluppo dei servizi di sostegno alle persone con disabilità	Il Comune di Buccino, grazie alla collaborazione con il Piano di Zona, ha dato vita a percorsi volti ad assicurare o mantenere adeguata assistenza e qualità di vita, secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni di vita, alle persone con disabilità. L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di promuovere l'autonomia e la piena inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità. Il programma si è concentrato, inoltre, sul tema dell'accessibilità e mobilità, intesa come eliminazione di ogni barriera o impedimento che ostacoli la possibilità degli individui, a prescindere dalle loro abilità e condizioni fisiche o cognitive, di fruire dei beni della città e dispiegare pienamente il proprio senso di indipendenza, autodeterminazione e libertà.
----	--	---

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Protezione degli animali	Buccino, l'Amministrazione, e l'intera cittadinanza, soprattutto i giovani, è amica degli animali ed è garante dei loro diritti. Da sempre si presta particolare attenzione a quelle attività indispensabili per garantire accoglienza agli animali, nel rispetto delle regole della convivenza e accrescendo le relazioni con tutti i soggetti portatori di interesse ed in grado di cooperare con l'Amministrazione per raggiungere gli obiettivi attesi. L'Amministrazione è consapevole che gli animali, specie quelli di affezione, rappresentano una risorsa, svolgendo in molti casi, una funzione sociale e di assistenza alle persone anziane e a quelle sole; è sempre più importante per i cittadini tutelare il proprio animale oltre che quelli che fanno parte del contesto urbano in cui vivono e che possono rappresentare un punto di equilibrio per il sistema ambientale.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Sorreggere e supportare il sistema commerciale della Città di Buccino	Nel corso del mandato, sono state poste in essere azioni specifiche per sostenere micro, piccole e medie imprese commerciali, artigianali e di servizi. In tal modo, si è cercato e forse contribuito ad affrontare la crisi – ancora in corso - , aiutando, con tutte le risorse trasferite dallo Stato e con azioni e provvedimenti mirati, tutti i settori in crisi. Per le attività di ambulato che utilizzano le Aree Mercatali sono state, in attuazione delle Linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020, facilitate ed agevolate l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche presso i mercati settimanali scoperti e i posteggi extra-mercato.

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Sostenere e rilanciare il lavoro e promuovere iniziative per l'occupazione	L'Amministrazione, sempre attraverso il Piano di zona ha promosso percorsi per garantire un sostegno ai lavoratori che hanno perso il posto di lavoro e ha contrastato, per quanto è stato possibile, le difficoltà occupazionali, l'aumento della precarietà e la disuguaglianza retributiva – aggravate dalla pandemia Covid-19 – mediante, laddove possibile, la promozione dell'occupazione e delle imprese, la garanzia dei diritti sul lavoro, l'ampliamento della protezione sociale e lo sviluppo del dialogo sociale.
2.	Sostenere e sviluppare la formazione post universitaria	Nel corso del mandato, l'Amministrazione comunale ha consolidato e sviluppato i rapporti di collaborazione con tutte le istituzioni dell'Istruzione Pubblica sostenendo iniziative e progetti volti a valorizzare lo scambio delle conoscenze ed esperienze, ponendo particolare attenzione ai processi di innovazione e semplificazione, consolidando la propria offerta di servizi funzionali a studenti.

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale	L'Amministrazione ha posto in essere una serie di azioni e strumenti di gestione della transizione ambientale, volti al miglioramento della qualità dell'ambiente cittadino e allo sviluppo di azioni sinergiche in campo economico e sociale. In particolare, si annoverano la promozione di iniziative per la sostenibilità locale, il risparmio energetico sul patrimonio edilizio e l'utilizzo di fonti ecosostenibili e rinnovabili, intercettando le risorse finanziarie messa a disposizione dal PNRR.

Parametri obiettivi

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.*

I parametri di virtuosità per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari (ex articoli 242 e 243 del TUEL), nel periodo 2017/2021 sono sempre stati rispettati.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato amministrativo sono stati adottati i seguenti atti di modifica statutaria e di modifica/adozione regolamentare:

ADOZIONE/MODIFICHE DI REGOLAMENTI - DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE 2017 -2021

N.	Data	Oggetto
2	31/1/2017	Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali D. L. 193/2016: Provvedimenti
18	19/8/2017	Approvazione nuovo Regolamento per il Servizio Economato
19	19/8/2017	Art. 152 D. Lgs. n. 267/2000 coordinato con le modifiche del D. Lgs. n. 126/2014 - Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità
26	25/8/2017	Approvazione nuovo Regolamento per il Servizio Economato
35	23/10/2017	Approvazione nuovo Regolamento per il servizio economato
36	23/10/2017	Approvazione Regolamento sulla concessione e sull'uso dei locali e delle strutture comunali.
37	23/10/2017	Approvazione Regolamento diretta streaming
44	30/12/2018	Art. 4 comma 1 ter D.P.R. 380/2011 - Modifica Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale
16	17/6/2019	Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
26	29/11/2019	Modifica art. 80 del Regolamento Comunale di Contabilità. Delibera C.C. n. 19 del 19/8/2017
31	29/11/2019	Modifica art. 24, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Delibera di C.C. n. 16 del 17/6/2019
10	28/9/2020	Regolamento nuova IMU 2020 - Approvazione
2	8/4/2021	Art. 1, Commi da 817 a 845 della L. 160/2019. Approvazione Regolamento per la istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale e del Canone di Concessione dei Mercati

Motivazioni:

- **Delibera C.C. n. 2 del 31/1/2017** - Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali D. L. 193/2016: Provvedimenti.

Premesso che l'art 6 ter "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016; l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento; dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazione tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981.

Considerato che è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati; la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Si approva il Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

- **Delibera C.C. n. 18 del 19/8/2017** - Approvazione nuovo Regolamento per il Servizio Economato.

La prevista approvazione è stata rinviata alla seduta del Consiglio comunale successiva

- **Delibera C.C. n. 19 del 19/8/2017** - Art. 152 D. Lgs. n. 267/2000 coordinato con le modifiche del D. Lgs. n. 126/2014 - Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità.

Premesso che con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi; con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento; il decreto legislativo richiamato prevede al titolo IV e precisamente all'articolo 74, l'adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale e più specificatamente di numerosi articoli del D.Lgs 267/2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Dato atto che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti. Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica. Il servizio finanziario ha proceduto a predisporre il nuovo regolamento di contabilità adeguando le disposizioni regolamentari vigenti alle nuove modalità contabili previste dal nuovo ordinamento contabile.

- **Delibera C.C. n. 26 del 25/8/2017** - Approvazione nuovo Regolamento per il Servizio Economato.

La prevista approvazione è stata rinviata alla seduta del Consiglio comunale successiva

- **Delibera C.C. n. 35 del 23/10/2017** - Approvazione nuovo Regolamento per il servizio economato.

Premesso che l'art 7 del D.Lgs 267/2000 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni; che l'art 153, comma 7 del D.Lgs 267/2000 demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare.

Visto l'art 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari" con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Si provvede all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato rispetto al vigente regolamento di contabilità al fine di adeguarne e specificarne le disposizioni.

- **Delibera C.C. n. 36 del 23/10/2017** - Approvazione Regolamento sulla concessione e sull'uso dei locali e delle strutture comunali.

L'intento è la razionalizzazione delle strutture comunali in linea con le indicazioni della Corte dei Conti. In particolare, il regolamento è volto alla regolare tenuta delle strutture comunali anche da un punto di vista economico delle entrate e del patrimonio immobiliare.

Premesso che ai sensi dello Statuto Comunale, il comune favorisce la formazione di organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive e ne sostiene l'attività; promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli enti, organismi e Associazioni.

Si approva quindi il regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e ferma l'adozione dei regolamenti per la concessione dell'uso e dell'utilizzo di ciascuna struttura comunale.

- **Delibera C.C. n. 37 del 23/10/2017** - Approvazione Regolamento diretta streaming.

Considerata la volontà e l'esigenza di ampliare la partecipazione dei cittadini alla massima trasparenza e pubblicità della cosa pubblica, in attuazione dei principi già posti dal vigente Statuto Comunale, finalizzati a favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'ente; considerata l'opportunità di regolamentare nel dettaglio le modalità di riprese audio-video del Consiglio Comunale; si ritiene, più adatto la produzione di un regolamento autonomo rispetto al vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si procede quindi all'approvazione del "Regolamento per la ripresa audio-video in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale".

- **Delibera C.C. n. 44 del 30/12/2018** - Art. 4 comma 1 ter D.P.R. 380/2011 - Modifica Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.

Visti i commi 1-ter e 1-quater dell'art 4 del D.P.R. n. 380/2001, si ritiene necessario, al fine di garantire la validità ai titoli edilizi che verranno rilasciati a decorrere dal 31/12/2017, di adeguare il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio, mediante l'aggiunta dei suddetti commi.

• **Delibera C.C. n. 16 del 17/6/2019** - Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Approvazione nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale al fine di disciplinare la convocazione, le adunanze per un ordinato svolgimento delle sedute.

• **Delibera C.C. n. 26 del 29/11/2019** - Modifica art. 80 del Regolamento Comunale di Contabilità. Delibera C.C. n. 19 del 19/8/2017.

Visto l'art. 227, comma 2 del TUEL, che così dispone "Il Rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità".

Viene deliberato la modifica dell'art. 80 Costruzione e Approvazione del Rendiconto di Gestione (Art. 227 D.lgs 267/200), per effetto dell'annullamento disposto dal TAR Regionale della Campania Sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) con sentenza n. 01272/2019 del 29/10/2019, a seguito del ricorso proposto da alcuni consiglieri comunali di questo Comune.

• **Delibera C.C. n. 31 del 29/11/2019** - Modifica art. 24, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Delibera di C.C. n. 16 del 17/6/2019.

Si è ritenuto opportuno, per garantire un miglior funzionamento delle sedute consiliari, modificare parte dell'art 24, comma 4 del predetto regolamento.

• **Delibera C.C. n. 10 del 28/9/2020** - Regolamento nuova IMU 2020 – Approvazione.

Visto l'art 52 D. lgs n 446 del 15/12/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".

Si delibera l'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria a partire dal 1/1/2020

• **Delibera C.C. n. 2 del 8/4/2021** - Art. 1, Commi da 817 a 845 della L. 160/2019. Approvazione Regolamento per la istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale e del Canone di Concessione dei Mercati.

Visto l'art 52 D. lgs n 446 del 15/12/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".

Visto che per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27/12/2019, art 1 commi da 816 a 836 "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato <<canone>>, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati <<enti>>, e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs n. 285 del 30/04/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi".

Si approva il regolamento per la istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale e del canone di concessione dei mercati.

ADOZIONE/MODIFICHE DI REGOLAMENTI - DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE 2017 -2021

N.	Data	Oggetto
18	26/02/2018	Variante urbanistica al PUC – L.R. 16/2014 e relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011 – Atto di indirizzo all'U.T.C.
140	05/11/2018	Regolamento del sistema di valutazione delle performance SMIVAP – Approvazione.
141	05/11/2018	Metodologia per la graduazione, il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative. Regolamento. Approvazione.

43	25/03/2019	Approvazione Regolamento per le modalità di funzionamento del C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia) Comunale.
114	29/08/2019	Istituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari Monocratico Esterno – Modifica al vigente Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi.
116	02/09/2019	Delibera di approvazione del "Regolamento per gli incentivi al personale ed il potenziamento del settore entrate" ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Costituzione e destinazione della risorsa da indicare nel Fondo.
122	23/09/2019	Modifica della macrostruttura comunale con riarticolazione organizzativa degli Uffici assegnati alle aree e approvazione relativo nuovo funzionigramma. Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
146	30/12/2019	Adesione al Comitato Promotore per il riconoscimento del Distretto Rurale del Buon Vivere: cibo, acqua e salute (DIRAS). L.R. n.20 del 08/08/2014 e Regolamento di attuazione n. 8 del 01/10/2019.
98	30/08/2021	Presa d'atto Verbale di verifica del 1° semestre 2021 relativo al controllo successivo di cui al Regolamento Comunale dei Controlli Interni.

Motivazioni:

- **Delibera G.C. n. 18 del 26/2/2018** - Variante urbanistica al PUC - L.R. 16/2004 e relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011 - Atto di indirizzo all'U.T.C.

Si prende atto degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 31/10/2016, con il quale si individua il distretto industriale di Buccino quale "Distretto Agro-alimentare", procedendo al recepimento ed approvazione delle modifiche apportate alle N.T.A. del P.U.C. relative all'area Industriale e di dare avvio al procedimento di variante urbanistica nel rispetto della L.R. 16/2004 e del relativo Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5-72011.

- **Delibera G.C. n. 140 del 5/11/2018** - Regolamento del sistema di valutazione delle performance SMIVAP – Approvazione.

Premesso che la normativa nazionale in materia di Controlli e Valutazione della performance, dapprima a seguito dell'emanazione della Legge n. 15 del 04/03/2009 e del relativo Decreto attuativo n. 150 del 27/10/2009, del Decreto Legislativo n. 174 del 10/10/2012 convertito con legge n. 213 del 07/12/2012, e da ultimo dai Decreti Legislativi n. 74/2017 e n. 75/2017 ha introdotto uno scenario di riferimento completamente innovato per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), per verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione), per valutare le prestazioni del personale titolare di posizione organizzativa (valutazione dirigenza/funzionari) e per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico), così come originariamente previsto dall'art. 1 del D.Lgs 286/1999.

Per queste motivazioni si è provveduto ad approvare il Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione delle performance, e di conseguenza abrogare il precedente regolamento comunale approvato con Delibera di G.C. n 41 del 30/03/2016.

- **Delibera G.C. n. 141 del 5/11/2018** - Metodologia per la graduazione, il conferimento e la revoca delle Posizioni Organizzative. Regolamento. Approvazione.

Premesso che il modello organizzativo del Comune di Buccino, di cui al richiamato regolamento degli uffici e dei servizi così come approvato con delibera di G.C. n 139/2014 prevede le seguenti aree: Affari generali, Finanziaria, Tecnica, Servizi Demografici e Vigilanza. Considerato che nell'ente è istituita l'area delle posizioni organizzative in conformità alla previsione contenuta nell'art 11 del CCNL del 31/03/1999 e che ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Si delibera di approvare il Regolamento per la graduazione, conferimento, revoca, delle posizioni organizzative, in cui sono riportati i criteri per la valutazione, la griglia di pesatura e la ripartizione economica nelle fasce di posizione organizzativa.

- **Delibera G.C. n. 43 del 25/3/2019** - Approvazione Regolamento per le modalità di funzionamento del C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia) Comunale.

Visto il D.Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" il quale prevede che i comuni predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Si delibera di

approvare il Regolamento comunale relativo alle "Modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

- **Delibera G.C. n. 114 del 29/8/2019** - Istituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari Monocratico Esterno - Modifica al vigente Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Premesso che l'art 55 bis, comma 4 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D.Lgs n. 150/2009, stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione). Risulta necessario modificare l'art. 47 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e prevedere che l'UDP sia composto da un organo monocratico identificabile in un professionista esterno, da nominarsi in base al principio delle pari opportunità mediante avviso di selezione pubblica, il quale al momento della nomina prenderà in carico anche gli eventuali procedimenti disciplinari in corso.

- **Delibera G.C. n. 116 del 2/9/2019** - Delibera di approvazione del "Regolamento per gli incentivi al personale ed il potenziamento del settore entrate" ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della L. n. 145/2018 (Legge Bilancio 2019). Costituzione e destinazione.

Premesso che ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della L. n.145 del 30/12/2018, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al D.Lgs n. 267/2000, possono con proprio regolamento, prevedere che una parte del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, sia destinato limitatamente all'anno di riferimento al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche in qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs n. 75 del 25/05/2017. Si approva il "Regolamento per gli incentivi al personale ed il potenziamento del settore entrate", stabilendo la percentuale di costituzione del fondo a carico dell'amministrazione ed evidenziando le procedure atte alla successiva verifica delle modalità applicative del regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute, al fine di adeguare la disciplina alla normativa vigente.

- **Delibera G.C. n. 122 del 23/9/2019** - Modifica della macrostruttura comunale con riarticolazione organizzativa degli Uffici assegnati alle aree e approvazione relativo nuovo funzionigramma. Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Considerato che l'organizzazione dei servizi e degli uffici deve perseguire le finalità che permettano di attuare modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura e la ricerca di nuovi modelli organizzativi, di valorizzare le risorse umane dell'Ente, di promuovere e realizzare azioni positive al fine di garantire condizioni oggettive di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori e di conseguire il costante soddisfacimento degli interessi e dei bisogni della comunità locale anche in rapporto ai cambiamenti sociali, economici e culturali che coinvolgono la stessa collettività. Si è ritenuto necessario procedere ad una revisione della macrostruttura dell'ente con ridefinizione delle competenze e del funzionigramma dell'area tecnica deliberando di scindere l'Area Tecnica in 2 settori.

- **Delibera G.C. n. 146 del 30/12/2019** - Adesione al Comitato Promotore per il riconoscimento del Distretto Rurale del Buon Vivere: cibo, acqua e salute (DIRAS). L.R. n. 20 del 8/8/2014 e Regolamento di attuazione n. 8 del 1/10/2019.

Visto il D.Lgs. 228/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo), che attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali ed i Distretti Agroalimentari allo scopo di valorizzare, sostenere e promuovere il consolidamento e lo sviluppo di sistemi produttivi locali, e la L.R. n. 20 del 08/08/2014, con la quale vengono disciplinati i criteri e le procedure di riconoscimento dei Distretti Rurali, dei Distretti Agroalimentari di qualità e dei Distretti di Filiera per promuovere lo sviluppo rurale, per valorizzare le risorse naturali, sociali ed economiche dei territori per facilitare l'integrazione tra i diversi settori economici e tra le stesse filiere e garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Visto inoltre il Regolamento di attuazione della L.R. n. 20 del 08/08/2014, per il riconoscimento e la costituzione dei Distretti Rurali, dei Distretti Agroalimentari di qualità, dove viene ribadito che l'obiettivo dell'istituzione dei distretti è quello di offrire ai sistemi locali di piccole e medie imprese strumenti per consolidare la propria competitività e potenziare i fattori positivi del contesto nel quale operano. Si delibera l'adesione al Comitato Promotore al fine di promuovere istanza alla Regione Campania per il riconoscimento del Distretto Rurale del Buon Vivere: Cibo, Acqua e Salute (DIRAS).

- **Delibera G.C. n. 98 del 30/8/2021** - Presa d'atto verbale di verifica del 1° Semestre 2021 relativo al controllo successivo di cui al Regolamento Comunale dei Controlli Interni.

Si prende atto del verbale di verifica del 01/09/2021 relativo al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi degli art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, visto anche il Regolamento dei Controlli Interni approvato con Delibera di C.C. n. 6 del 12/03/2013.

2. Attività tributaria.

2.1.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può programmare in tema di "politica tributaria locale" attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione del prelievo fiscale del singolo tributo. Questo, però, quando i provvedimenti del Governo Centrale non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza quindi di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento in sede di programmazione del rapporto tra entrate ed uscite.

2.1.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo sostanziali modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. A partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case. Di seguito si riportano la tabelle delle aliquote definite ed applicate per il Comune di Buccino nel quinquennio.

Si riportano, nella tabella, le tre principali aliquote applicate per l'IMU (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali. Per la TASI si precisa che il tributo ha trovato applicazione sino all'esercizio 2019 in quanto, successivamente, abolita per legge.

aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4,00‰	4,00‰	4,00‰	4,00‰	4,00‰
Aree edificabili	Calcolo Ufficio tecnico				
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)
Per gli altri immobili	7,6‰	7,6‰	7,6‰	8,6‰	8,6‰
Aliquote TASI	2017	2018	2019	2020	2021
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	1‰	1‰	1‰
Immobili locati	1‰	1‰	1‰
Immobili in comodato a parenti di 1° grado
Immobili inagibili/storici
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰	1‰	1‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società

L'ammontare complessivo del residuo "accertamento Imu" riguarda in modo esclusivo la nota vertenza con l'Asi – Zona industriale per il quale sono in corso le azioni tributarie per il recupero coattivo dell'intero importo che, ai fini contabili è registrato in contabilità per un importo "ridotto" cioè ai fini prettamente "prudenziali".

La prima "trance" per circa €. 600.000,00 è stata definita con una sentenza della Cassazione che ha sancito

“definitivamente” il diritto del Comune alla pretesa del pagamento.

2.1.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF. L'Amministrazione non ha ritenuto, per equità fiscale di applicare il tributo in parola nel periodo della Consiliatura.

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	zero	zero	zero	zero	zero
Fascia esenzione
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

2.1.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per l'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti). Per una breve e sintetica disamina normativa del tributo occorre ricordare che:

✓ La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

✓ La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla l. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte dell'imposta unica comunale (IUC). Ha infatti sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a sua volta sostitutivo degli altri precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

✓ La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella Legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

✓ A suo tempo il Consiglio comunale, in osservanza di quanto stabilito dal comma 682 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha approvato il vigente Regolamento Tari, per l'applicazione della tassa rifiuti.

✓ ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

✓ l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

✓ ad ARERA, Authority con funzione di regolazione e di controllo in materie di rifiuti urbani e assimilati (il cui ruolo è definito dall'art.1 c 527 L. 205/17), la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):

• l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle

gestioni a fronte dei servizi resi;

- la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

✓ L'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a "migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economico-nomici a favore degli enti locali interessati da dette procedure" (L. n. 205/2017, c. 527).

✓ L'Autorità, con la deliberazione 443/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

Si riporta la tabella di riferimento del quinquennio del prelievo previsto a totale copertura del servizio.

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo(Tari/Tefa ecc)	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	€ 628.560,00	€ 628.560,00	€ 628.560,00	€ 635.369,06	€ 635.369,06

Si riportano di seguito gli estremi degli atti deliberativi di approvazione del Pef e delle relative tariffe:

1) Anno 2017 – Delibera di C.C. n. 4 del 02/05/2017;

1) Anno 2018 – Delibera di C.C. n. 7 del 27/04/2018;

1) Anno 2019 – Delibera di C.C. n. 8 del 23/04/2019;

1) Anno 2020 – Delibera di C.C. n. 12 del 29/09/2020 e Delibera di C.C. n. 23 del 30/12/2020;

1) Anno 2021 – Delibera di C.C. n. 12 del 28/05/2021;

Dall'anno 2021 si evidenzia l'introduzione del CANONE UNICO PATRIMONIALE

Tale nuova entrata, di natura non tributaria, nasce dalla volontà del legislatore di procedere a un riordino complessivo dei tributi/entrate locali "minori". In particolare, sono abrogati dall'1/1/2021 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap) e l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp). Pur in presenza di un dichiarato intento di semplificazione, la normativa istitutiva del nuovo canone non pare aver raggiunto una reale sintesi tra le due entrate soppresse. In tale scenario, il regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale è lo strumento idoneo per il raccordo e l'omogeneizzazione dei disparati aspetti che rientrano nella gestione del nuovo canone. La gestione della nuova entrata comporterà una complessiva revisione/sostituzione dei gestionali attualmente in uso e il riordino delle competenze in materia. Si è tuttora in presenza di continui rinvio dell'introduzione a regime

3. Attività amministrativa

Sistema ed esiti dei controlli interni

Sistema ed esiti dei controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

In attuazione a quanto previsto dalla normativa introdotta dal Decreto Legge n. 174/2012, l'Amministrazione Comunale, su impulso del Segretario Comunale, Dott.ssa Margherita Torraca, insediatosi

nell'incarico a far data dal mese maggio 2018 in applicazione del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 12.03.2013, ha regolarmente preso atto ed approvato gli esiti dei controlli disposti dal Dirigente stesso.

In dettaglio, si ricorda, che le tipologie di controlli si distinguono in:

Controlli successivi legati ad una attività di pianificazione annuale e reportistica/referti finali:

- Controllo di regolarità amministrativa;
- Controllo di processo e conformità;
- Controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente che mediante organismi gestionali esterni.

Controlli che prevedono solo reportistica/referti finali:

- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Controllo degli equilibri finanziari;
- Controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate in borsa. Gli interventi sono affidati, per competenza, a differenti Unità Operative; in dettaglio:
 - **Controlli di Regolarità Amministrativa, di competenza della Segreteria Generale.**
 - **Controlli sulla Qualità dei Servizi di competenza di diverse P.O..**
 - **Controllo legato allo stato di attuazione dei programmi, a cura dell'Area Economico Finanziaria.**
 - **Controllo degli obiettivi e dei progetti dell'Ente, a cura dell'Area Affari Generali e Organizzazione e Risorse Umane.**
- **Controlli su aspetti amministrativi e procedurali, di competenza di tutte le Aree Gestionali** che nello svolgimento delle tali attività demandate ed assegnate rilasciano i pareri di rispettiva regolarità.

Il "sistema dei controlli interni" viene concretamente attuato attraverso una pianificazione integrata delle connesse attività, necessaria a orientare i soggetti responsabili, come individuati dal Regolamento, nello svolgimento del proprio ruolo secondo indirizzi e criteri comuni, pur nel rispetto della necessaria indipendenza di azione relativa a ciascuna tipologia di controllo.

In sede di **consuntivazione**, il **Segretario Comunale** predisponde il Referto Annuale sui controlli successivi di regolarità amministrativa. Per il periodo della consiliazione si richiamano quindi i seguenti atti adottati in merito a quanto sopra:

➤ **Verbali semestrali/annuali di verifica:**

Anno 2017 – Verbale del Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi degli art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Finale.

Anno 2018: Verbale di verifica relativo al I° Semestre 2018 – Verbale di verifica al II° Semestre 2018;

Anno 2019: Verbale di verifica relativo al I° Semestre 2019 – Verbale di verifica al II° Semestre 2019;

Anno 2020: Verbale di verifica relativo al I° Semestre 2020 – Verbale di verifica al II° Semestre 2020;

Anno 2021: Verbale di verifica relativo al I° Semestre 2021.

➤ **Delibere di giunta Comunale di Presa d'atto dei Controlli successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi degli art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:**

Anno 2017 – Anno 2018 – Delibera di giunta Comunale n. 156 del 10/12/2018;

Anno 2019 – Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 08/11/2019;

Anno 2020 – Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 07/09/2020;

Anno 2021 – Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 30/08/2021

Le attività e gli interventi svolti in ordine ai controlli sugli equilibri finanziari e sugli organismi gestionali esterni, prevedono specifiche rendicontazioni.

3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente ed è finalizzato a verificare lo stato di attuazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, garantendo il rispetto dei principi di efficacia, efficienza, imparzialità, funzionalità, qualità ed economicità. L'attività riguardante il controllo di gestione, inoltre, orienta quella amministrativa in linea con le strategie dell'Ente.

Le strategie dell'Ente sono declinate nei seguenti *documenti di pianificazione e programmazione*:

- Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale,
- Documento Unico di Programmazione (DUP),
- Piano Esecutivo di Gestione,
- Piano degli Obiettivi (PDO).

L'attività di programmazione di cui ai documenti di bilancio ed atti propedeutici, è collegata in modo specifico al Piano degli Obiettivi – Peg – Piano delle Performance.

Sempre su impulso del Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Torraca, è stato avviato il percorso finalizzato all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, culminato dell'approvazione dei nuovi Regolamenti e precisamente:

- 1) – SMIVAP - Regolamento sul sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance con Delibera di Giunta n. 140 del 05.11.2018, adeguato a quanto previsto e disciplinato dal CCNL di riferimento. In precedenza il sistema era regolamentato con Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 31.07.2014.
- 2) – Regolamento della Pesatura, Conferimento e Revoca delle Posizioni Organizzative. Nel rispetto di quanto a previsto dal vigente CCNL di categoria si è proceduto ad aggiornare e regolamentare le modalità di conferimento della responsabilità gestionale ai vertici amministrativi con Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 05.11.2018.

Monitoraggio e valutazione del Piano degli Obiettivi

Al termine del processo di programmazione, prende avvio la fase di monitoraggio degli obiettivi. Tale fase consiste nella costante verifica dell'andamento e dell'avanzamento degli obiettivi assegnati alle strutture responsabili.

L'aggiornamento e il monitoraggio dei programmi e dei progetti definiti all'interno del DUP è realizzato in occasione dell'adozione da parte del Consiglio Comunale in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti. Tutti i responsabili di P.O. nel corso dell'esercizio finanziario effettuano costantemente i controlli sullo stato di avanzamento dei piani di lavoro e sulle criticità evidenziate, valutando il loro livello di raggiungimento reale rispetto a quello programmato e segnalando eventuali incongruenze o criticità che emergessero ed influissero sulla realizzazione delle diverse attività. All'inizio di ogni anno successivo a quello della programmazione prende avvio il processo di consuntivazione, necessario a fornire informazioni e dati al processo di valutazione, con il quale si analizza il grado di raggiungimento degli obiettivi. Al termine della fase di consuntivazione degli obiettivi del PdO, la relativa valutazione, predisposta dal Ni.v., che ne verifica nel merito i contenuti e ne valida gli esiti finali, e la sottopone al Sindaco per l'attribuzione delle relative indennità. A completamento del processo è prevista la redazione della Relazione sulla Performance che evidenzia, con riferimento all'anno di gestione, i risultati raggiunti.

3.1.1.1 Personale, gestione delle Risorse Umane

La gestione della risorsa umana è determinante ed assume un ruolo fondamentale all'interno delle Pubbliche Amministrazioni per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici e rispondere in modo efficiente alle esigenze manifestate dai cittadini. Nel quinquennio, come è dato rilevare e già espresso in precedenti punti della presente relazione, la dotazione organica del comune, già fortemente sottodimensionata, è stata ulteriormente ridotta a seguito delle intervenute cessazioni per collocamento in quiescenza di altro personale in servizio. L'amministrazione Comunale, compatibilmente con i limiti di spesa imposti dal Governo Centrale ha comunque rafforzato, con assunzioni di vario genere, determinati settori dell'apparato burocratico – amministrativo. Di seguito si riporta una tabella esaustiva per quanto sopra brevemente rappresentato.

Dipendenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Segretario Comunale	1	1	0	0	0
Cat. D Pos. Econ. D4	0	0	1	1	1
Cat. D Pos. Econ. D3	1	1	0	0	0
Cat. D Pos. Econ. D1	2	0	0	0	2
Cat. C Posi. Econ. C6	0	0	3	2	2
Cat. C Posi. Econ. C5	7	7	4	4	4

Cat. C Posi. Econ. C1	1	0	0	0	0
Cat. B3 Pos. Econ. B6	1	1	1	1	1
Cat. B3 Pos. Econ. B5	1	0	0	0	0
Cat. B1 Pos. Econ. B4	0	0	1	1	1
Cat. B1 Pos. Econ. B3	0	1	0	0	0
Cat. B1 Pos. Econ. B2	0	2	1	1	1
Cat. B1	2	0	1	1	2
Cat. A5	1	1	1	1	0
Cat. A3	0	0	3	3	3
Cat. A2	5	5	2	1	1
Totale Unità	22	19	18	16	18

Procedure di Selezione svolte nel quinquennio 2017 – 2021

Le procedure di selezione, concorsi pubblici e procedure di mobilità esterna, sono, come è noto, il principale strumento che l'Amministrazione Pubblica possiede per inserire nuove risorse all'interno dell'Ente.

In particolare, nel quinquennio 2017 – 2021 si sono registrate le sottoindicate cessazioni e sono state attivate e svolte le procedure di selezione concorsuali – attraverso la Piattaforma Ripam e con mobilità di personale LSU da altra amministrazione - con assunzione di nuovo personale come indicato in tabella

Annualità	Cessazioni	Nuove ass.
Anno 2017	2	0
Anno 2018	3	0
Anno 2019	1	0
Anno 2020	2	0
Anno 2021	1	3

3.1.1.2 Lavori pubblici: investimenti programmati ed impegnati nel periodo della consiliatura

L'analisi della spesa in conto capitale è rappresentata dagli interventi destinati all'acquisizione di beni durevoli a carattere pluriennale (e a tutte le spese ad essi connesse). I principi contabili ex decreto legislativo 118/2011, prevedono una modalità di contabilizzazione a bilancio degli investimenti per la quale le obbligazioni giuridiche vengono registrate nelle scritture contabili quando sono perfezionate, mentre l'imputazione dell'impegno avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza; pertanto, pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno sulla competenza annuale e pluriennale viene effettuata con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.

Nella tabella che segue, si riepiloga l'ammontare finanziario degli investimenti programmati ed attivati nel quinquennio 2017/2021:

ELENCO DEI LAVORI PUBBLICI PROGRAMMATI QUINQUENNIO 2017– 2021 (STATO D'AVANZAMENTO E DI REALIZZAZIONE) PIANO ANNUALE OO.PP ANNUALITÀ 2017

Nel corso del 2017 sono stati previsti n. 3 nuovi lavori pubblici, raggruppabili per centro di costo, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

Legenda: PP Progetto Preliminare - PD Progetto Definitivo - PE Progetto Esecutivo - Ga Gara - CA Contratto - CL Consegna Lavori - EL Esecuzione Lavori - CO Collaudo tecnico - UT Utilizzo.

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo	
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T		
messa in sicurezza dell'area di ingresso dell'edificio scolastico comunale di via pescara	Ing. Alfonso Amato	2019	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23.800,00							
		2020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
		2021	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo	
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T		
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE DEL CENTRO STORICO	Ing. Alfonso Amato	2019	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50.000,00							
		2020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		2021	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							

**PIANO ANNUALE OO.PP
ANNUALITÀ 2020**

Nel corso del **2020** sono stati previsti **n. 11 nuovi lavori pubblici**, raggruppabili per centro di costo, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

Legenda: PP Progetto Preliminare - PD Progetto Definitivo - PE Progetto Esecutivo - Ga Gara - CA Contratto - CL Consegn Lavori - EL Esecuzione Lavori - CO Collaudo tecnico - UT Utilizzo.

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo	
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T		
Itinerari Tematici Ager Volceianus	Ing. Gargiulo Piercarlo	2017	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	199.000,00 €						
		2018	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		2019	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		2020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		2021	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T	
Riqualificazione del Patrimonio Architettonico dei Borghi Rurali nonché Sensibilizzazione Ambientale. Dall'Antica Volcei ai Borghi Rurali Memoria Pensiero Futuro	LUORDO MICHELE	2019	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	500.000,00 €							
		2020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
		2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T	
Interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'immobile comunale da destinarsi ad Ospedale di comunità	Ing. Gargiulo Piercarlo	2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	500.000,00 €
		2018	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
		2019	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
		2020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		2021	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo	
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T		
Recupero aggregato urbano UMI 44 via S. Orsola	Ing. Amato Alfonso	2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	998.600,00 €								

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo	
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T		
		2019	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Completamento cimitero comunale	Ing. Gargiulo Piercarlo	2020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.591.195,00 €
		2021	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T	
Intervento di "Adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico in Via Pescara	Ing. Gargiulo Piercarlo	2021	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	99.990,00 €

Denominazione	R.U.P.	Anno	STATO DI REALIZZAZIONE									Importo
			P P	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T	
Intervento di adeguamento dei giochi del Parco della Rimembranza e Parco Pineta	Ing. Gargiulo Piercarlo	2021	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39.627,50 €

3.1.1.3 Attività di verifica di Efficienza, Efficacia, Economicità della gestione amministrativa e contabile del Comune

L'attività in oggetto demandata ai singoli Responsabili di P.O. La stessa nel corso del mandato ha riguardato il costante monitoraggio ed analisi economico-finanziarie e di supporto alle decisioni di programmazione intraprese.

Con riferimento all'attuazione del principio di verifica di efficienza, efficacia, economicità nell'erogazione della gestione dei servizi pubblici, i criteri assunti per la verifica del calcolo della tariffa, che come è noto rappresenta il corrispettivo versato dagli utenti per l'utilizzo dei servizi medesimi, sono stati in generale:

- corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare l'integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziari;
- equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti e il capitale investito;
- entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti ;
- adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato.

I piani tariffari dei servizi pubblici sono stati determinati sulla base di convenzioni regolate da contratti di servizio conseguenti ai modelli organizzativi direttamente gestiti dall'Ente, quali ad esempio la gestione degli ormeggi.

Il caso, invece, di gestione da parte di terzi con l'erogazione dei servizi pubblici tramite i contratti di servizio ed affidamenti a terzi, nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 – Codice dei Contratti.

3.1.2 CONTROLLO STRATEGICO

Il Controllo Strategico così come previsto dalla normativa di riferimento si esplica attraverso l'analisi della congruenza dello stato di attuazione dei programmi rispetto agli indirizzi previsti nei documenti di pianificazione strategica dell'Ente. **Date le dimensioni demografiche del Comune detto controllo non è previsto e quindi non applicabile.** Ad ogni buon conto, per quanto mutuabile ed applicabile, tale analisi è diretta a:

- **verificare eventuali scostamenti** tra la concreta attuazione dei programmi da una parte, la *mission* dell'Ente, le scelte strategiche effettuate e i risultati di impatto realizzati dall'altra;
- **individuare eventuali fattori ostativi** per la mancata attuazione e i possibili interventi correttivi.

Il Controllo Strategico assume, quali parametri di riferimento, gli atti di pianificazione strategica dell'Ente e, in particolare le Linee programmatiche dell'Amministrazione e il Documento Unico di Programmazione (DUP). Tali documenti di pianificazione hanno come fulcro e denominatore comune l'obiettivo strategico/linea di intervento.

In particolare nella sezione Strategica del DUP gli obiettivi strategici sono associati a ciascuna Missione di bilancio, mentre nella sezione Operativa ne viene sviluppato il contenuto all'interno dei programmi operativi assegnati alle Direzioni competenti.

La **verifica dello stato di attuazione dei programmi del DUP viene sintetizzata in rapporti periodici** effettuati almeno in sede di:

- **salvaguardia degli equilibri di bilancio** (ex art. 193 D. Lgs. 267/2000 - entro il 31 luglio di ciascun anno). Lo Stato di Attuazione dei Programmi infrannuale costituisce un allegato alla delibera;
- **rendiconto di gestione**: lo Stato di Attuazione dei Programmi è riferito al 31/12 e confluisce nella relazione sulla gestione ex art. 151 c. 6 e 231 del D. Lgs. 267/2000.

3.1.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, come detto in precedenza è stato approvato con deliberazione G.C. n. 140 del 5.11.2018. L'intervento di rinnovamento è stato asseverato dal **Nucleo Indipendente di Valutazione**, che ne ha certificato l'adeguatezza ed il rispetto alle norme contrattuali vigenti.

La revisione varata è orientata a fare in modo che tutto il sistema degli obiettivi parta dalle strategie, evitando una eccessiva frammentazione in una pluralità di obiettivi e dando invece una forma unitaria al sistema stesso che garantisca la sua efficacia e nel contempo rappresenti il senso delle attività dell'Ente. Si ricorda in proposito che la promulgazione del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015", sono state apportate ulteriori modifiche al processo di valutazione della performance dei lavoratori pubblici, e pertanto si è reso necessario modificare il sistema di misurazione delle performance e inserendo alcune novità all'interno del processo valutativo al fine di incrementare la trasparenza nell'attività pubblica.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Amministrazione prevede che si proceda alla valutazione annuale della performance di tutti coloro che operano all'interno dell'Ente (siano essi Responsabile i di P.O. o altro personale) e individua due ambiti di misurazione e di valutazione: performance organizzativa e performance individuale. La *performance individuale* viene valutata mediante l'ausilio di specifiche schede di valutazione (una per ciascuna categoria, oltre a quelle dedicate a specifiche professionalità, agli incaricati di posizione organizzativa ed al personale dirigente). Le schede di valutazione vengono compilate dal valutatore prima e nel corso di momenti di confronto con la persona valutata. I fattori di valutazione che sono stati individuati e indicati nelle schede di valutazione per la generalità del personale si riferiscono alla qualità delle competenze ed ai comportamenti professionali, nonché alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti e sono attribuibili con riferimento all'apporto fornito al raggiungimento degli obiettivi dell'Area funzionale di appartenenza.

Con riferimento al personale incaricato di posizione organizzativa, invece, la valutazione della performance individuale prevede indicatori relativi alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché la valutazione della capacità di valutazione dei propri collaboratori ed il raggiungimento di specifici obiettivi assegnati, come detto, nell'ambito della programmazione di primo e secondo livello.

3.1.4 CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Riferimenti normativi

Il sistema dei controlli interni degli Enti locali è disciplinato dagli articoli 147 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, c.d. T.U.E.L.).

Il comma 2 dell'art. 147 bis, dispone che: *"Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia*

organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento" e il successivo comma 3, che prevede: "Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale".

L'articolo 3, c. 2, del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 che ha introdotto significative modifiche in materia, prevedendo una fase preventiva e una successiva del controllo di regolarità amministrativa e stabilendo che tutti gli enti locali dovessero dar seguito ai precetti di cui all'articolo 147 e quindi individuare "strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

A tal fine, il Comune di Buccino, come evidenziato in precedenza, con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 12.03.2013, ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, disciplinato dal Capo I del citato Regolamento, è inteso a rilevare elementi di cognizione sulla correttezza, regolarità e conformità dei procedimenti e degli atti amministrativi alle Leggi vigenti, allo Statuto ed ai Regolamenti comunali, nonché alle modalità di redazione degli atti amministrativi secondo standard definiti con provvedimenti del Segretario Comunale. Tale tipologia di controllo si svolge sotto la direzione del Segretario Comunale.

Il controllo esercitato sui singoli atti deve riguardare non solo la legittimità, ma anche l'economicità dell'operazione nel suo complesso: tuttavia, i principi di matrice contabile non integrano propriamente la finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa, in quanto lo stesso risulta concentrato alla sola regolarità amministrativa e non anche contabile delle determinazioni, dei contratti e degli atti sottoposti a controllo.

In base al comma 3 dell'articolo 147-bis, i risultati emersi dall'attività del controllo sono trasmessi periodicamente, a cura del Segretario comunale, a una serie di soggetti qualificati: agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, al Revisore dei Conti, al Consiglio comunale e ai vari responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di irregolarità, anomalie e criticità.

Si tratta di un controllo a campione, effettuato nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza, pianificazione, condivisione, tempestività e standardizzazione degli strumenti di controllo.

CUSTOMER SATISFACTION

L'argomento benché introdotto e voluta dal Legislatore è stato ritenuto in sede di presentazione delle Linee di Mandato anche una priorità dell'Amministrazione. Difatti la qualità della relazione con i cittadini come indicato nel documento programmatico, è un obiettivo strategico dell'Amministrazione ma a tal fine sono state, in ridottissima parte, le iniziative intraprese.

Le pochissime applicazioni di tali metodologie hanno consentito, in alcuni casi, di comprendere in modo approfondito i bisogni dei cittadini e di migliorarne l'esperienza, ridisegnando la relazione con il cittadino, come in alcuni processi cruciali per l'Amministrazione quali la Tari.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – PRIVACY

Allo scopo di assicurare la gestione uniforme degli adempimenti connessi alla protezione dei dati e di diffondere le eventuali novità introdotte dal legislatore o dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, sono stati di recente poste in essere alcune attività in linea con quanto previsto. Molto ancora deve essere realizzato.

3.1.5 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

ANTICORRUZIONE

Con la legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione".

L'organo politico di governo dell'ente locale, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il

31 gennaio di ogni anno adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Il Piano ha valenza triennale, fermo restando l'aggiornamento annuale.

I Piani Anticorruzione del Comune di Buccino sono volti a conseguire i seguenti macro obiettivi:

- ✓ Riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- ✓ Aumento della capacità di individuare casi di corruzione;
- ✓ Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione;
- ✓ Recupero e consolidamento nei dipendenti pubblici della consapevolezza dei principi di etica e legalità dell'azione amministrativa;
- ✓ Individuazione delle attività a rischio di corruzione;
- ✓ Definizione di modelli operativi per la gestione del rischio;

Nel corso del mandato sono stati adottati gli aggiornamenti del Piano con i seguenti atti deliberativi:

- 1) Delibera G.C. n. 15 del 30/1/2018 - Adeguamento del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020;
- 2) Delibera G.C. n. 12 del 31/1/2019 - Approvazione integrazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2019-2021 - Conferma PTPCT 2018-2020;
- 3) Delibera G.C. n. 32 del 15/3/2021 - Aggiornamento Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza elaborato dal Comune di Buccino, sulla base degli obiettivi e principi cardine indicati, si prefigge lo scopo di elaborare un sistema di buone regole di organizzazione che, oltre a fornire strumento idoneo a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente, può ridurre la possibilità che si verifichino eventi "corruttivi" e/o di cattiva amministrazione assicurando adeguate forme di pubblicità e trasparenza e rafforzando il rapporto di fiducia tra il cittadino e l'Amministrazione pubblica.

Il Piano, da un canto, individua le attività esposte a rischio corruttivo e, dall'altro, contiene strumenti/misure di prevenzione e gestione del rischio, formalizzati in specifici modelli operativi, secondo una logica di periodico aggiornamento che tiene conto del profilo di rischio "corruttivo" associato. L'attività finalizzata ad individuare le aree di rischio e l'individuazione dei relativi modelli operativi sono il risultato di un'azione sinergica e condivisa e di un costante e continuo flusso informativo tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i Dirigenti responsabili delle unità organizzative apicali. Nella elaborazione del Piano si tiene conto altresì dell'esperienza maturata nei diversi ambiti di competenza dell'Amministrazione e mediante il costante presidio delle strutture di riferimento, tenuto altresì conto del contesto esterno e delle sollecitazioni degli *stakeholders*.

L'attività finalizzata alla valutazione del rischio di corruzione è stata aggiornata nell'anno 2018 nell'impianto metodo- logico. Sino all'anno 2017, infatti, la valutazione è stata svolta secondo le indicazioni fornite dall'ANAC nell'Allegato 5 al PNA 2013, basate su uno schema "a matrice" che teneva conto della probabilità di verificazione dell'evento corruttivo e del suo impatto.

A far data dall'anno 2018, la valutazione del rischio di corruzione è stata elaborata sulla base della una nuova metodologia introdotta basata su criteri standard e dati oggettivi. Il giudizio di sintesi finale del c.d. "rischio residuo", espresso nei valori **alto, medio o basso**, è stato determinato in base alle caratteristiche del contesto in cui opera la procedura rispetto ai fattori di rischio analizzati e tenendo conto dell'efficacia delle misure di prevenzione previste dal modello operativo stesso, risultanti dalla loro attuazione nelle annualità precedenti. La mappatura dei diversi ambiti dell'attività amministrativa e le conseguenti analisi del rischio hanno permesso di introdurre numerosi modelli operativi di prevenzione e gestione del rischio.

Nel corso degli anni i modelli operativi hanno permesso la diffusione di strumenti operativi idonei al contenimento del rischio corruttivo e al miglioramento dell'efficacia procedurale: dalla tracciabilità informatica delle procedure, al miglioramento di verifiche a campione, sino infine all' inserimento in diversi processi certificati, di misure operative di prevenzione e contrasto del rischio di corruzione o di *maladministration*.

Nel Piano 2021 sono state introdotte specifiche *check list* a supporto di dette attività di verifica.

- 1) all'inserimento di un richiamo espresso alla disciplina del c.d. "*pantouflage*";
- 2) all'inserimento di specifica clausola sull'istituto della segnalazione di fatti illeciti, c.d. *whistleblowing*, allo scopo di consentirne la migliore divulgazione anche per i soggetti esterni all'ente (lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica);

TRASPARENZA

Le attività in materia di trasparenza hanno determinato anche negli anni 2017-2020, la strutturazione e l'aggiornamento del sito "Amministrazione Trasparente", in conformità alle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate nel dicembre 2016.

Dette attività proseguono anche nel 2022 in maniera costante anche al fine di ottenere un sito il più completo, aggiornato ed accessibile, con un miglioramento progressivo di informazioni e modulistica on-line. Al fine di implementare la pubblicazione di dati ulteriori che possano essere utili a cittadini e utenti, sempre nell'ottica di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha sollecitato tutte le P.O. a segnalare dati, informazioni e documenti di cui ritengano utile la pubblicazione, ancorché ulteriori rispetto a quelli di pubblicazione obbligatoria ex D.lgs. 33/2013 e s.m.i.. Ciò anche in considerazione di richieste di accesso civico generalizzato pervenute, e/o alle richieste di accesso documentale che abbiano indotto riflessioni sulla necessità di pubblicare direttamente dati, informazioni e documenti utili, sempre nel rispetto dell'articolo 7 bis comma 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i.

Nella pagina principale di presentazione del sito "Amministrazione Trasparente" vi è un link che rinvia ad un documento che illustra i contenuti e la procedura per l'esercizio dell'accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

WHISTLEBLOWING

Il Comune di Buccino, in attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 54 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di favorire la segnalazione di fatti illeciti nel rispetto e con le garanzie previste dalla Legge, ha predisposto quanto previsto dalla normativa e dai rispettivi Piani Anticorruzione al fine di poter le rendere possibile procedere alle suddette segnalazioni.

Quanto sopra nell'ottica di effettuare, sia un deciso rafforzamento delle misure di tutela della riservatezza del segnalante richiamate dalla specifica Legge n. 179 del 2017 che ha introdotto nel nostro ordinamento le disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato, sia del riconoscimento in materia di applicazione della normativa in materia di tutela della riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179.

Il whistleblower all'interno della segnalazione potrà indicare:

- l'ambito della segnalazione;
- se è un Dipendente o un soggetto che opera in qualità di lavoratore o collaboratore delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica;
- se effettuare la segnalazione in forma anonima o in forma confidenziale.

Significative sono state le iniziative portate avanti in tema di formazione sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione su cui si sono registrati ampi apprezzamenti da parte dei partecipanti.

3.1.6 CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL

In considerazione della scarsa ed irrilevante partecipazione societaria ad Organismi e Società da parte del Comune di Buccino l'argomento è riproposto successivamente in sede di verifica contabile.

Brevemente si riportano le tipologie di controllo sugli Organismi partecipati previste dall'ordinamento che sono:

➤ **controllo amministrativo**, che si esercita attraverso:

- il controllo preventivo e concomitante degli atti e fatti di *governance*;
- il controllo successivo dei risultati della gestione complessiva, effettuato tramite la rilevazione:
 1. dei risultati economico/finanziari, con evidenza dell'andamento almeno triennale;
 2. dei principali indicatori finanziari ed economici;
 3. del rispetto delle norme di finanza/amministrazione pubblica;

➤ **controllo gestionale**: orientato a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente, in riferimento all'art. 170, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, articolati secondo standard qualitativi e /o quantitativi misurabili. Il controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio che si concreta in diverse fasi: *ex ante*, concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi ed *ex post*, attraverso la valutazione degli standard quali - quantitativi;

➤ **controllo economico-finanziario**: con particolare riguardo alla verifica dei risultati economico/ finanziari e del rispetto dei vincoli previsti per la finanza pubblica.

VERIFICA DEBITI / CREDITI

Come è noto lo scopo della norma è quello di garantire che l'ente o le sue società seguano criteri di

rilevazione contabile il più possibile omogenei a seguito del reciproco riconoscimento della ragione dei crediti e dei debiti, che devono trovare collocazione all'interno dei bilanci di entrambi i soggetti. Si rimanda quindi ai rispettivi rendiconti di gestione per le varie annualità oggetto di relazione.

BILANCIO CONSOLIDATO

La sua approvazione è prevista sia dal nuovo sistema contabile e di bilancio delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs118/2011) che – per gli enti locali – dal TUEL, all'art.147-quater in tema di controllo sulle società partecipate non quotate.

Il Bilancio Consolidato viene redatto secondo le regole della contabilità economico – patrimoniale; si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, oltre che di una Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa. Il Comune di Buccino data la scarsa rilevanza delle partecipate ed avendo escluso l'area di consolidamento con delibera di Giunta Comunale n. 149 del 29/11/2018, non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle finanziarie che seguono, pertanto, sono riconducibili alla nuova classificazione contabile.

Come accennato in premessa, i dati relativi all'annualità 2021 non possono essere riportati nelle tabelle che seguono in quanto alla data di elaborazione della presente relazione il Rendiconto di Gestione per l'annualità 2021 non è stato ancora elaborato per cui la procedura di approvazione da parte del Consiglio Comunale risulta ancora in corso.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

(valori in euro)

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	€ 2.227.268,40	€ 4.726.320,53	€ 3.844.604,81	€ 3.419.483,84	34,87%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 711.820,78	€ 711.820,78	€ 5.253.982,49	€ 1.315.386,04	45,89%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€ 29.000,02	€ 67.800,52	€ -	€ -	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	€ -	€ -	€ -	€ 189.036,98	100,00%
Totale	€ 2.968.089,20	€ 5.505.941,83	€ 9.098.587,30	€ 4.923.906,86	39,72%

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti (*)	€ 2.575.333,74	€ 2.349.867,77	€ 3.800.563,32	€ 3.296.244,04	27,99%
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	€ 71.466,24	€ 595.486,46	€ 5.226.107,41	€ 1.231.775,06	1623,58%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	€ -	€ -	€ -	€ 1.009,40	0,00%
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	€ 7.242,73	€ 6.978,56	€ 433.787,57	€ 384.033,76	5202,33%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	€ 431,14	€ 3.163,96	€ -	€ 189.036,98	43745,85%
Totale	€ 2.654.473,85	€ 2.955.496,75	€ 9.460.458,30	€ 5.102.099,24	92,21%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 67.131,66	€ 211.151,10	€ 5.319.734,16	€ 7.849.714,49	€ 115,93
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 47.864,50	€ 198.890,66	€ 5.319.826,38	€ 7.849.714,49	€ 163,00

Le entrate e spese correnti hanno subito nel corso del mandato diverse variazioni, di consistenza e/o rappresentazione, dovute principalmente all'abolizione, dall'anno 2020, della IUC e – tra i tributi che la costituivano – della TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2.1 - Equilibrio del Bilancio corrente (valori in euro)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			
	2017	2018	2019	2020
FPV parte entrata				-
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.373.400,38	4.556.750,27	3.844.604,81	3.419.483,84
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-		-
Totale titoli (I) della spesa	2.616.603,02	2.828.494,76	3.800.563,32	3.296.244,04
FPV parte spesa	-	-		
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-		
Rimborso prestiti parte del titolo IV	436.000,00	424.339,69	433.787,57	384.033,76
Fondo anticipazione liquidità				
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di esercizio				
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio				
Variazione acc. di parte corrente eff. in sede di rendiconto				
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-		
Entrate correnti destinate ad investimenti	27.027,00	-	27.027,00	27.027,00
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	-	-		
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	-	-		-
Saldo di parte corrente	1.347.824,36	1.303.915,82	- 362.719,08	- 233.766,96

3.2.2 - Equilibrio del Bilancio di Conto Capitale (valori in euro)

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			
	2017	2018	2019	2020
FPV parte entrata				
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti				
Totale titolo IV	473.953,89	1.157.785,59	5.253.982,49	1.315.386,04
Totale titolo V				
Totale titolo VI				
Totale entrata dedicata agli investimenti	473.953,89	1.157.785,59	5.253.982,49	1.315.386,04
Spese titolo II	418.768,64	1.492.071,85	5.226.107,41	1.231.775,06
Spese altre	104.989,01	213.206,03	27.027,00	28.036,40
FPV parte spesa				
Differenza di parte capitale	- 49.803,76	- 547.492,29	848,08	55.574,58
Entrate correnti destinate ad investimenti	-			
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente				
Altri trasferimenti in conto capitale	-			
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 49.803,76	- 547.492,29	848,08	55.574,58

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (da ripetere per ogni anno del mandato)

		2017	2018	2019	2020
Fondo cassa	(+)	€ 591.341,81	€ 1.038.121,16	€ 668.635,61	€ 685.354,90
Riscossioni	(+)	€ 8.439.809,02	€ 8.128.060,92	€ 9.082.885,94	€ 12.859.287,02
Pagamenti	(-)	€ 7.993.029,67	€ 8.497.546,47	€ 9.066.074,40	€ 13.258.328,39
Differenza	(+)	€ 1.038.121,16	-€ 369.485,55	€ 16.811,54	-€ 399.041,37
Residui attivi	(+)	€ 3.035.220,86	€ 5.717.092,93	€ 10.824.372,88	€ 10.613.000,27
Residui passivi	(-)	€ 2.702.338,35	€ 3.154.387,41	€ 8.509.259,46	€ 8.062.417,52
Differenza		€ 924.224,32	€ 2.562.705,52	€ 2.315.113,42	€ 2.550.582,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		€ 1.371.003,67	€ 3.231.341,13	€ 3.000.560,57	€ 2.836.896,28

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020
Parte Accantonata	€ 641.078,46	€ 1.231.341,13	€ 2.800.560,57	€ 2.616.352,23
Parte Vincolata	€ -	€ 1.910.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Parte destinata agli investimenti	€ 729.925,21	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Parte disponibile	€ -	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 50.544,05
Totale	€ 1.371.003,67	€ 3.231.341,13	€ 3.000.560,57	€ 2.836.896,28

3.5 Avanzo di amministrazione

Esercizio finanziario 2017		
Fondo cassa iniziale	(+)	591.341,81
Riscossioni	(+)	8.439.809,02
Pagamenti	(-)	7.993.029,67
Differenza	(+)	1.038.121,16
Residui attivi	(+)	3.035.220,86
Residui passivi	(-)	2.702.338,35
FPV	(-)	-
Differenza		332.882,51
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.371.003,67

Esercizio finanziario 2018		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.038.121,16
Riscossioni	(+)	8.128.060,92
Pagamenti	(-)	8.497.546,47
Differenza	(+)	668.635,61
Residui attivi	(+)	5.717.092,93
Residui passivi	(-)	3.154.387,41
FPV	(-)	-
Differenza		2.562.705,52
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.231.341,13

Esercizio finanziario 2019		
Fondo cassa iniziale	(+)	668.635,61
Riscossioni	(+)	9.082.885,94
Pagamenti	(-)	9.066.074,40
Differenza	(+)	685.447,15
Residui attivi	(+)	10.824.372,88
Residui passivi	(-)	8.509.259,46
FPV	(-)	-
Differenza		2.315.113,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.000.560,57

Esercizio finanziario 2020		
Fondo cassa iniziale	(+)	685.447,15
Riscossioni	(+)	12.859.287,02
Pagamenti	(-)	13.258.328,39
Differenza	(+)	286.405,78
Residui attivi	(+)	10.613.000,27
Residui passivi	(-)	8.062.417,52
Regolarizzazione Cont.	(-)	92,25
Differenza		2.550.490,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.836.896,28

3.6 Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile

	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2017	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	440.740,91	140.958,77	-	-	440.740,91	299.782,14	571.078,46	870.860,60
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	504.436,67	-	-	-	504.436,67	504.436,67	-	504.436,67
Titolo 3 - Extratributarie	473.090,84	100.706,69	-	-	473.090,84	372.384,15	479.586,98	851.971,13
Parziale titoli 1+2+3	1.418.268,42	241.665,46	-	-	1.418.268,42	1.176.602,96	1.050.665,44	2.227.268,40
Titolo 4 - In conto capitale	684.793,78	-	-	-	684.793,78	684.793,78	27.027,00	711.820,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	29.000,02	29.000,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	26.744,53	-	-	-	26.744,53	26.744,53	40.387,13	67.131,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.129.806,73	241.665,46	-	-	2.129.806,73	1.888.141,27	1.147.079,59	3.035.220,86

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato consuntivo 2020	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.287.649,48	336.082,96	-	3,08	3.287.646,40	2.951.563,44	1.048.481,44	4.000.044,88
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.013.654,71	-	-	38.102,06	975.552,65	975.552,65	-	975.552,65
Titolo 3 - Extratributarie	835.143,38	215.047,91	-	86.738,48	748.404,90	533.356,99	368.744,50	902.101,49
Parziale titoli 1+2+3	5.136.447,57	551.130,87	-	124.843,62	5.011.603,95	4.460.473,08	1.417.225,94	5.877.699,02
Titolo 4 - In conto capitale	5.428.500,32	1.887.469,32	-	-	5.428.500,32	3.541.031,00	924.657,59	4.465.688,59
Titolo 5 - da riduzione attività	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	259.424,99	14.766,39	-	-	259.424,99	244.658,60	24.954,06	269.612,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.824.372,88	2.453.366,58	-	124.843,62	10.699.529,26	8.246.162,68	2.366.837,59	10.613.000,27

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2017							
	a	b	c	d =(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.011.268,92	273.491,24	-	2.011.268,92	1.737.777,68	837.556,06	2.575.333,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	572.130,88	536.560,90	-	572.130,88	35.569,98	35.896,26	71.466,24
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - rimborso prestiti	264,17	-	-	264,17	264,17	6.978,56	7.242,73
Titolo 5 chiusura anticipazioni ricevute dalst. Tes.	431,14	-	-	431,14	431,14	-	431,14
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	45.308,98	871,00	-	45.308,98	44.437,98	3.426,52	47.864,50
Totale titoli 1+2+3+4	2.629.404,09	810.923,14	-	2.629.404,09	1.818.480,95	883.857,40	2.702.338,35

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato Consuntivo 2020							
	a	b	c	d =(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.026.117,61	1.044.951,31	140.423,28	2.885.694,33	1.840.743,02	1.196.314,06	3.037.057,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.106.197,89	1.408.415,38	-	5.106.197,89	3.697.782,51	929.406,47	4.627.188,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	1.009,40	1.009,40
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Ant. Ric. Da Tes.	3.163,96	-	-	3.163,96	3.163,96	-	3.163,96
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	373.780,00	4.864,00	-	373.780,00	368.916,00	25.082,10	393.998,10
Totale titoli 1/2/3/4/5/7	8.509.259,46	2.458.230,69	140.423,28	8.368.836,18	5.910.605,49	2.151.812,03	8.062.417,52

5 Patto di Stabilità interno

La legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018, art.1, comma 819 e seguenti) ha espressamente abrogato la precedente normativa che richiedeva agli enti locali l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate e spese finali, come definite dalla legge di bilancio 2017 (Legge n. 232/2016), ai fini di assicurare l'equilibrio di bilancio del complesso delle pubbliche amministrazioni in coerenza con i vincoli europei. A decorrere dall'anno 2019, pertanto, i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 ed 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Il riferimento è al prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 118/2011, ed al conseguimento dell'Equilibrio finale.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2017	2018	2019	2020
S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno; infatti, nel corso del quinquennio il Comune di Buccino ha sempre conseguito gli obiettivi di patto di stabilità e di pareggio di bilancio richiesti.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non pertinente.

6. Indebitamento

In considerazione del livello di indebitamento raggiunto dall'ente, e del suo costo tendenziale e prospettico, è stata adottata una politica di progressiva riduzione dello stesso. Un importante contributo agli equilibri finanziari di parte corrente si è avuto dalla attenta gestione dello stock di indebitamento che si è ridotto nel periodo dell'8,4% nonché dalle operazioni di estinzione e rinegoziazione dei debiti a lungo termine in essere.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente (valori finanziari in euro)

Nel periodo della Consiliatura l'Amministrazione non ha mai contratto Mutui per finalità di investimento. Tutte le iniziative e programmazioni sono state realizzate con risorse trasferite da enti Terzi (stato, regione ecc.)

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Anno	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	Non rilevabile Nei limiti di legge			

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

7. Stato patrimoniale, Conto economico e Riconoscimento debiti fuori bilancio

7.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Occorre rifarsi ai dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Per una disamina del punto si rimanda agli allegati e tabelle dei rendiconti di riferimento

7.2. Conto economico in sintesi

Per una disamina del punto si rimanda agli allegati e tabelle dei rendiconti di riferimento

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data di redazione della presente relazione **non risultano da riconoscere o in fase di riconoscimento di debiti fuori bilancio.**

Di seguito si riepilogano i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati negli esercizi di competenza, con una breve e sintetica disamina.

L'art. 194 del decreto legislativo 267/00 prevede che con deliberazione consiliare, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano i debiti fuori bilancio derivanti da:

1. sentenze esecutive;
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
3. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
5. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Il Comune di Buccino in sede consiliare per il quinquennio oggetto di relazione ha provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base di apposite relazioni pervenute dagli Uffici dell'Ente. Le delibere consiliari con le quali si è proceduto agli adempimenti di cui sopra sono le seguenti:

Anno 2017: NESSUN RICONOSCIMENTO

Anno 2018 :NESSUN RICONOSCIMENTO

Anno 2019: NESSUN RICONOSCIMENTO

Anno 2020: NESSUN RICONOSCIMENTO

Anno 2021 :NESSUN RICONOSCIMENTO

Le tipologie dei debiti ex articolo 194 D,Lgs 267/2000

TIPOLOGIA	IMPORTI
Debiti derivanti da sentenze esecutive (lett. "a" art. 194 TUEL)	€ 0,00
Debiti derivanti da disavanzi di aziende speciali da ripianare (lett. "b" art. 194 TUEL)	€. 0,00
Debiti derivanti da ricap. di società a partecipazione pubblica (lett. "c" art. 194 TUEL)	€. 0,00
Debiti derivanti da espropri (lett. "d" art. 194 TUEL)	€. 0,00
Debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi (lett. "e" art. 194 TUEL)	€. 0,00
Totale	€ 0,00

Analisi dell'andamento del Quinquennio 2017-2021



8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa complessiva del personale (da conto annuale)	522.372,00	442.638,00	408.096,00	374.250,00
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	Rispetto del limite Si	Rispetto del limite Si	Rispetto del limite Si	Rispetto del limite Si
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1. c.557 e 562 della L. 296/2006	Rispetto del limite Si	Rispetto del limite Si	Rispetto del limite Si	Rispetto del limite Si
Totale spesa corrente	2.589.603,02	3.172.278,16	3.800.563,32	3.296.340,04
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,17%	13,95%	10,73%	11,35%

*linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

S				
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
<u>Spesa Personale*(euro)</u> Abitanti	€. 106,84	€. 91,64	€. 85,55	€. 79,67

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Rapporto abitanti dipendenti				
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	222,22	254,21	265	293,56

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'amministrazione ha rispettato i limiti normativi previsti per le forme di lavoro flessibile.

In applicazione dell'art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, l'Amministrazione ha rideterminato il limite di spesa annua per lavoro flessibile riferita all'anno 2009, la quale, al netto della spesa sostenuta per le assunzioni ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, nonché delle riduzioni attuate in applicazione dell'art. 17 DL. n. 113/2016, risulta la seguente:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa art. 9 comma 28 D.L. 78/2010	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la Fattispecie

8.6. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente ha rispetto i limiti contrattuali e di legge relativi al Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 *	Anno 2020*
Fondo risorse decentrate	€. 105.513,00	€. 104.311,00	€. 106.141,00	€. 106.891,00
Risorse fuori dal tetto fondo	0,00	0,00	€. 21.000,00	€. 22.393,00
Risorse assoggettate limite tetto fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TETTO FONDO per l'anno	€. 105.513,00	€. 104.311,00	€. 127.141,00	€. 129.284,00
Fondo PO a carico del Bilancio	€. 25.174,00	€. 15.770,00	€. 21.771,00	€. 21.771,00

(*) integrazione del fondo come da CCNL

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. n.165/2001 e dell'art. 3. comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Buccino, e per essa l'Amministrazione Comunale, durante il periodo di mandato, non ha adottato provvedimenti ai sensi della suddetta normativa

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1 - Rilievi della Corte di Conti

- **Attività di controllo:** *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166- 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:*
- **Attività giurisdizionale:** *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

In accordo con la Legge finanziaria 2006, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo. Il contenuto di dette relazioni è definito dal magistrato contabile con appositi criteri e linee guida; in ogni caso, i documenti devono dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel corso del quinquennio non sono state rilevate, da parte della magistratura contabile, gravi irregolarità contabili, tuttavia, nel quinquennio considerato, la Corte dei Conti ha rilasciato le seguenti deliberazioni riportanti alcuni accertamenti di natura contabile:

Attività Controllo – Corte dei Conti per la Regione Campania.

Deliberazione/Nota	Oggetto	Tipologia
Nota Corte dei Conti – Sez- Con_Cam-0004289 – Uscita – 12/06/2020	Controllo sugli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 148-bis Tuel. Richiesta Istruttoria, ai sensi dell'art. 1 comma 166 ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266	Verifica Ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 148- bis D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), l'Organo di revisione dell'ente territoriale Buccino (Sa) ha compilato il questionario ConTe inerente al rendiconto 2017 e quello inerente al rendiconto 2018. Esaminati i dati e le informazioni riportati nel summenzionato questionario, e incrociate le informazioni con le altre banche dati e gli altri elementi di valutazione, il Magistrato istruttore ha ritenuto di avviare indagini di approfondimento in ordine ad alcuni profili di probabile criticità che possono incidere sui saldi rilevanti per l'equilibrio dell'ente, nonché sulla legittimità e sulla copertura spesa.

Attività giurisdizionale – Corte dei Conti per la Regione Campania.

OGGETTO	CONTENUTO DELLE SENTENZE
Verifica contabile disposta dalla Procura Regionale Corte dei Conti per la Regione Campania. Accesso del 11/12/2017. Ulteriore documentazione da esibire e produrre	Archiviata
Sentenza n. 426/2019 del 28/11/2019 Il sez. Centrale di Appello – Corte dei Conti Campania	Condanna Amministratori e Segretario Comunale per aver contribuito ad assegnare, in modo illegittimo, le funzioni di Direttore generale al soggetto che già svolgeva le funzioni di segretario comunale, in tal modo tale determinato un indebito esborso, a titolo di retribuzione non dovuta, quantificato in complessivi € 17.932,62 (a fronte di un danno contestato in citazione di € 25.024,00).

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto.

L'Organo di revisione non ha mosso alcun rilievo nel periodo della Consiliatura

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.*

Per quanto riguarda l'attività di contenimento della spesa, si rileva che le attività svolte dagli Uffici Comunali hanno permesso la razionalizzazione parte della spesa corrente dell'Ente. Nella tabella seguente, si riportano in serie storica i valori aggregati delle diverse componenti di spesa del Bilancio con valori espressi in milioni di euro. Si fa rilevare che il risparmio si è caratterizzato in modo rilevante per quella connessa al Personale. Inoltre sono state attuate politiche di gestione che hanno qualificato al meglio la spesa.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Premessa

Il Comune di Buccino, quale si avvale di un limitato numero di partecipazioni societarie, dirette ed indirette, per la maggior parte "obbligatorie" per la gestione di determinati servizi pubblici locali e per lo svolgimento di determinati servizi/attività specialistici correlati e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, comunque, riconducibili a servizi di interesse generale.

La disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni è oggi contenuta nel D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e da ultimo dall'art. 1, commi 721 – 724, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dall'art. 18 della Legge n. 124 del 7 agosto 2015, recante "Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche", il citato Decreto ha attuato un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema, e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Si evidenzia che solo se espressamente previsto la disciplina contenuta nel citato D.lgs. n. 175/2016 si applica alle Società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni quotate od emittenti strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, e alla loro controllate, in base al combinato disposto degli art. 1, comma 5, art. 2, comma 1, lettera p), ed art. 26, commi 4 e 5, del citato D.lgs. n. 175/2016.

6.1 Società controllate: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 26 del DL.gs. 19/08/2016 n.175.

L'art. 26, comma 1, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ha introdotto un termine ordinario (31 dicembre 2016) entro il quale "le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri Statuti", prevedendo in particolare come obbligatorie le seguenti modifiche statutarie:

art. 3, comma 2: obbligo per le società a responsabilità limitata di prevedere la nomina dell'Organo di controllo o di un Revisore; nonché divieto, per le società per azioni, di affidare la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale;

art. 11, commi 2 e 3: composizione dell'Organo di Amministrazione, di norma costituito da un Amministratore unico, con facoltà per l'Assemblea della società di disporre motivatamente - con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi - che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, (cfr successivo paragrafo);

art. 11, comma 4: rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli Amministratori;

art. 11, comma 9: (i) attribuzione di deleghe ad un solo Amministratore, salvo quella al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea; (ii) esclusione della carica di Vice Presidente, salvo attribuzione della medesima esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; (iii) divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato ai componenti degli Organi sociali; (iv) divieto di istituire Organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;

art. 16, comma 3: previsione che, per le società *in house*, oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente o dagli Enti Pubblici soci e che la produzione ulteriore sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

In attuazione del citato disposto normativo il Comune di Buccino, con partecipazioni per sottoscrizioni di quote del tutto modeste non rientra nell'ambito di applicazione della suddetta norma.

6.2 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 11 del DL.gs. 19/08/2016 n.175

L'art. 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, con riferimento alla composizione dell'Organo Amministrativo societario delle Società a controllo pubblico ha previsto, al comma 2, che "di norma" il suddetto Organo sia costituito da un Amministratore Unico, salva la facoltà dell'Assemblea societaria di prevedere, "con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi", la nomina di un Organo collegiale composto da tre o cinque membri.

Il Comune di Buccino, non ha tra i gli Organismi Amministrativi delle società partecipate propri rappresentanti

6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: Il Comune di Buccino non ha società rientranti in detta casistica e non ha esternalizzato alcun servizio.

6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi

Il Comune di Buccino come già evidenziato in precedenza non ha esternalizzato nel periodo di Consiliatura alcun servizio

Si rimanda per una valutazione finanziaria sulle società partecipate ai bilanci delle stesse pubblicate sui siti istituzionali

6.5 Provvedimenti adottati in attuazione degli artt. 20 e 24 del D.lgs. 16 agosto 2016 n. 175.

Il citato D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ha previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'adozione di provvedimenti di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'Ente pubblico socio (nonché delle relazioni contrattuali o sociali con la Società e gli altri Enti pubblici o privati).

Il suddetto processo di revisione è articolato nelle seguenti due fasi:

✓la revisione c.d. straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Decreto, che si è conclusa il 30 settembre 2017 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 23 settembre 2016;

✓la revisione c.d. ordinaria, disciplinata dall'art. 20 del medesimo Decreto, che consiste in un processo di revisione periodica, con cadenza annuale; la prima revisione periodica ordinaria si è conclusa il 31 dicembre 2018 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31 dicembre 2017; la seconda, conclusasi il 31 dicembre 2019, ha interessato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31 dicembre 2018; la terza, conclusasi il 31 dicembre 2020, ha interessato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31 dicembre 2019.

L'esito della revisione deve essere comunicato, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Nel caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo o della relazione sull'attuazione del Piano, il Decreto introduce una sanzione amministrativa pecuniaria, quantificata in un importo da un minimo di euro 5.000= a un massimo di euro 500.000=, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti (cfr. art. 20, comma 7, del Decreto).

Nel caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione/razionalizzazione nei tempi prescritti, il Decreto introduce, inoltre, una specifica sanzione civilistica consistente nel divieto di esercizio dei diritti sociali connessi alla partecipazione il cui mantenimento non sia coerente con il Decreto medesimo e nella previsione della sua liquidazione in denaro in base ai criteri stabiliti all'art. 2437 ter, comma 2, c.c., salvo quanto previsto nell'art. 24, comma 5 bis, del Decreto, introdotto dall'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (cfr. combinato disposto art. 20, comma 7, e art. 24, comma 5, del Decreto).

Il Comune di Buccino ha ottemperato al sopra riportato dettato normativo; in particolare:

✓ con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 23.10.2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, per l'anno 2016, e il relativo Piano di razionalizzazione; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge;

✓ con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.12.2018, ha approvato lo stato di attuazione del Piano di cui al punto precedente, nonché la prima revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data 31 dicembre 2017, e il relativo Piano di razionalizzazione; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge;

✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.12.2019, ha approvato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione individuate con la precedente deliberazione sopra richiamata, nonché la seconda revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data 31 dicembre 2018, e il relativo Piano per la loro razionalizzazione; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge;

✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.12.2020, ha approvato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione individuate con le deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché la terza revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute direttamente ed indirettamente, alla data 31 dicembre 2019; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge.

✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22.12.2021, ha approvato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione individuate con le deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché la quarta revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute direttamente ed indirettamente, alla data 31 dicembre 2020; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge.

In attuazione delle citate deliberazioni sono state adottate le seguenti misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Buccino.

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento	Stato attuale procedura
G.A.L. TANAGRO s.c.a.r.l.	Dismissione In liquidazione	Piano di razionalizzazione 2016	In Liquidazione – Sollecito al Curatore della definizione della procedura
VOLCEJ SERVIZI srl	Dismissione In liquidazione	Piano di razionalizzazione 2016	In Liquidazione – Sollecito al Curatore della definizione della procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Buccino che viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Buccino.

Buccino, li 12 APR. 2022



IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programma- zione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Buccino, li. 16/04/2022



L'Organo di Revisione Economico-Finanziario
Dott.

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be a single name.

